ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia n.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁶/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Domenica 25 Settembre 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8291

Il filo della politica

L'incoronazione di Pietro I si presterebbe a molte considerazioni suggestive d'ordine morale e sentimentale; ma in questa rubrica basterà rilevarne i rapporti con la politica e con la fase attuale della questione balcanica.

Pietro I, re di Serbia, incoronato alla presenza della coppia ereditaria montenegrina e di una missione speciale bulgara, prova che gli antagonismi fra gli Stati slavi dei Balcani non sono più in quello stadio iperacuto che costituiva uno dei massimi pericoli per la pace. La Macedonia, come si sa, è il territorio contestato fra serbi e bulgari, e queste contestazioni sono abilmente sfruttate da quanti hanno interesse che i popoli della Macedonia rimangano divisi ed oppressi; la Turchia in prima linea. L'accordo serbo-bulgaro è dunque un fattore riassicurante nel gioco degli antagonismi balcanici e può contribuire ad avviarli a una soluzione conforme a giustizia. La stessa cosa vale per i rapporti serbo-montenegrini. Serbia e Montenegro, di nazionalità identica, erano divisi fino a ieri per attriti dinastici e anche per conflitti di interessi nelle provincie costituenti la cosidetta Vecchia Serbia; ora la parentela fra le due dinastie rende più probabile un accordo sul terreno politico ed è quindi una nuova garanzia di pace.

Contrastano però con queste premesse pacifiche, due elementi; uno interno della Serbia, l'altro relativo alle condizioni macedoni. Il primo [illegible]nsiste nella posizione sempre sca[illegible]sima di re Pietro, il quale non rie[illegible] emanciparsi dalla tirannia dei co[illegible] che lo posero sul trono. Gli ucc[illegible] Alessandro e di Draga sono s[illegible]nati dalla Corte ma conservan[illegible]adi e la loro influenza nell'es[illegible] i convitati al banchetto di C[illegible]va ed era oggetto della... cur[illegible]versale quel colonnello Masc[illegible]ice abbia scaricato il revolve[illegible]ina. Pietro I non è riescito a l[illegible]a tale pericolosa compagnia ne[illegible] sotto la pressione delle grandi potenze che minacciarono sino all'ultimo di impedire l'incoronazione, e la resero infatti meno solenne col non inviarvi speciali delegati; è poco probabile che il re possa spiegare maggiore energia in avvenire; ormai, più o meno di buona voglia, egli è stato riconosciuto da tutte le potenze, e queste hanno quindi perduto il più valido strumento per farsi valere a Belgrado. Ora, un Governo in balìa dei pretoriani può sempre trovarsi nella necessità di trascinare il paese in un'avventura guerresca, se non altro per distoglierlo dalle contese interne.

Il secondo elemento che neutralizza il significato pacifico dell'incoronazione è il riacutizzarsi contemporaneo dell'insurrezione in Macedonia e in Albania.

Mentre a Belgrado si unge il re, a Salonicco bande di soldati turchi non pagati saccheggiano il mercato e gli insorti, in tutta la Macedonia, riprendono a dar segno di vita e, in Albania, città e intieri distretti si sottraggono alle autorità turche e sostengono vere battaglie campali contro le truppe del Sultano; commissari civili e militari, ufficiali europei di tutte le armi e di tutti i gradi, non riescono a dominare l'anarchia rinascente.

Tutto ciò rende dubitosi coloro che pur nell'incoronazione di Pietro I, vedono un avvenimento, politicamente, non infausto.

*

Sembra che la conquista **del Tibet** non vada troppo liscia per gli inglesi. Il trattato stipulato nel palazzo del gran Lama e munito del suo sigillo, ha sollevato proteste da varie parti. Protesta la Cina, la potenza sovrana del Tibet, e ciò benchè il suo rappresentante a Lhassa abbia apposto la firma al trattato; naturalmente, l'accorto quanto caudato diplomatico ha firmato con la riserva della ratifica per parte del suo Governo; quindi alla protesta cinese (che si dice per via) gli inglesi non potrebbero opporre nemmeno il fatto del trattato compiuto.

Ma, a quanto si afferma, contro il trattato insorge anche un avversario ben più temibile del Celeste impero. Si è parlato in questi giorni di una protesta che il Governo russo starebbe preparando. La notizia non venne ancora confermata, ma essa è certo verosimile; anzi, se non ci fosse la guerra dell'Estremo Oriente che può indurre la Russia alla maggiore remissività, si potrebbe senza altro tenerla per vera. La Russia protesterebbe contro quelle clausole del trattato che stabiliscono, di fatto se non di diritto, il dominio inglese sul Tibet. La principale consiste nell'impegno assunto dal gran Lama di non fare concessioni territoriali o industriali a nessun'altra potenza all'infuori dell'Inghilterra; un altro articolo del trattato permette agli inglesi di occupare militarmente alcune vallate, dai nomi eterogenei, che dominano il confine tibetano; chi è padrone di quei luoghi (assicurano i critici militari) è padrone effettivo del Tibet. Si capisce che, per quanto impegnata a fondo nel duello col Giappone, la Russia esiti ingoiare una pillola così amara. Il Tibet costituiva finora per il Governo dello czar il miglior posto di osservazione donde guardare alle Indie, il miglior terreno per tessere intrighi e creare minaccie all'impero indiano e distorglielo da progetti di espansione verso il golfo Persico o l'Afganistan. La conquista del Tibet per parte dell'Inghilterra spezza dunque le fila più delicate della politica russa nell'Asia e crea una nuova formidabile ragione di attriti e di acredine fra i due imperialismi. A Londra devono aver molta fede nelle vittorie del Giappone per aver osato un colpo che, nell'eventualità di un successo finale russo, potrebbe avere effetti incalcolabili.

Frattanto, nel Tibet stesso, si fanno palesi le conseguenze politiche del trattato. Le notizie che vengono dal paese misterioso sono involte sempre di mistero; non si può quindi giudicare dell'attendibilità e del significato della voce diffusa in questi giorni secondo la quale il gran Lama sarebbe stato deposto; in ogni caso essa testimonia il malcontento che, nella classe sacerdotale dominante il Tibet, ha destato il trattato coll'Inghilterra; malcontento le cui prime radici si devono probabilmente ricercare a Pietroburgo. Insomma tutto fa ritenere che il problema tibetano, che a Londra presumevano risolto, darà ancora da fare alla politica inglese e forse anche agli uomini della spedizione Macdonald. Va notato anzi, a tale proposito, che del ritorno della spedizione in patria, di cui si dava già per fissata la data non si è parlato più in questa settimana.

LA GUERRA.

Uno sforzo supremo contro Porto Arturo.

Successi giapponesi. - Stössel invitato a capitolare.

CIFU 24 (Reuter). Giapponesi arrivati da Dalny informano che il 19 corrente fu iniziato un nuovo attacco contro Porto Arturo e lo continuarono il giorno seguente. Secondo notizie, non confermate sinora, i giapponesi avrebbero ottenuto qualche successo. Il bombardamento della città, cominciato alle 3 ant. del 19, durò un'ora. All'alba fu ripreso con violenza mai sinora raggiunta. Alcuni cannoni pesanti arrivati di recente aprirono il fuoco da punti donde non si era peranco bombardata la piazza. Il cannoneggiamento sarebbe continuato nella notte del 20 corrente.

PARIGI 24 (N). Il «Matin» reca da Pietroburgo: Alcuni telegrammi, dei quali non si ha ancora conoscenza allo Stato maggiore, sono arrivati questa notte verso le 4 all'imperatore, e posso affermarvi ch'essi si riferiscono a Porto Arturo, e che una grandissima ansietà regnava stamane a Corte. I giapponesi dànno in questo momento un assalto generale, più furioso ancora dei precedenti. Essi attaccano la città da tre parti contemporaneamente ed hanno lanciato tutte le loro forze, decisi a finirla. Le mine sotterranee hanno fatto saltare intieri battaglioni nemici. Il generale Fock si è particolarmente segnalato, facendo egli stesso fuoco stando in piedi sul muro che i giapponesi erano riusciti a raggiungere. Dopo un massacro indescrivibile, tutte le squadre degli ammiragli Togo e Kamimura hanno portato il loro concorso nella lotta, che si teme finale. Gli assediati si dibattono in questo momento in una fornace. Dalla collina del Lupo e dalla rada una vera tromba di obici si riversa sulla città, sul porto e sulla fortezza. Il generale Stössel va di forte in forte, incoraggiando i combattenti in questa difesa suprema.

LONDRA 24 (N). Dinanzi a Porto Arturo si è combattuto dal 19 al 21 di mattina. Il 21 e 22 il bombardamento si fece più debole. I giapponesi avrebbero fatto notevoli progressi. Essi lanciavano ogni due minuti pesanti proiettili sulla fortezza. Il bombardamento fu udito per sei ore fino alle isole di Miautao. Fuggiaschi, di recente arrivati, narrano che le condizioni della fortezza sono disperate. Solo alcune migliaia di uomini possono combattere; gli altri sono stati uccisi o feriti. I giapponesi, che sono continuamente rinforzati da truppe fresche, fanno miracoli di valore.

Da Roma si telegrafa che tutti i forti esterni e tre interni sono caduti nelle mani dei giapponesi; due altri forti furono gravemente danneggiati. Si crede che stasera incomincierà un nuovo assalto generale. Il comandante dell'esercito assediante ha invitato nuovamente Stössel a capitolare.

I violatori del blocco.

CINGTAU 24 (Reuter). Russi qui soggiornanti dichiarano che di recente parecchie navi sono arrivate a Porto Arturo con carico di vettovaglie, munizioni e medicinali.

Il silenzio delle autorità di Tokio.
Non si crede imminente la presa della piazza.

BERLINO 24 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Tokio: [illegible] autorità serbano assoluto silenzio s[illegible] avvenimenti che si svolgono dinanzi a Porto Arturo. Un ufficiale dell'esercito assediante, giunto qui oggi, dice che le perdite dei giapponesi ascendono a 30.000 uomini fra morti e feriti. I russi eressero in certi punti delle fortificazioni superficiali che, come desideravano, furono prese dai nipponici per nuovi forti. Nell'assalto ad uno di questi finti forti, che sono tutti sottominati, fu distrutto un intero reggimento. Del resto, quasi tutte le fortificazioni russe sono protette da corazze di acciaio.

BERLINO 24 (N). Da Tokio si telegrafa al «Berl. Tageblatt»: Nonostante i progressi fatti dai giapponesi nelle ultime settimane, qui non si crede che la presa di Porto Arturo sia imminente. Si è rassegnati ad aspettare ancora per parecchio tempo, tanto più che si ritiene per fermo come la flotta del Baltico non potrà arrivare nell'Estremo Oriente innanzi alla primavera. Da fonte sicura si pretende poi di sapere che nei primi giorni di novembre il generale Stössel avrà esaurito le proprie munizioni. Attuatosi il suo proponimento, di voler resistere fino all'ultima cartuccia e all'ultima granata, la pazza sarà costretta a cedere se non sarà stata presa già prima per assalto. Le opere permanenti sono, contrariamente a quanto si accertava finora, completamente libere. I giapponesi dovranno aprire delle brecce per penetrarvi. Inoltre entro il circuito delle opere permanenti vi sono numerosi spazi al sicuro dalle bombe, cosicchè i difensori possono soffrire gravi perdite solo nelle sortite, non nei combattimenti di difesa.

IN MANCIURIA.

Un rapporto di Kuropatkin.

PIETROBURGO 24 (Ufficiale). Un telegramma di ieri del generale Kuropatkin all'imperatore, dice: Oggi non mi è giunto nessun rapporto su operazioni del nemico. Su tutta la fronte non è stato segnalato verun movimento degli avversari.

L'offensiva giapponese incalza.
La prossima battaglia.

BERLINO 24 (N). Il «Tageblatt» ha da Tokio: Il maresciallo Oyama ha ripreso l'offensiva generale su una larga fronte. Le tre colonne di cosacchi di Samsonoff, di Miscenko e di Simonoff, benchè rinforzate da forti distaccamenti di fanteria e di cavalleria, ritornano a Mukden. Le pattuglie di cavalleria giapponese, che si aggirano intorno ai due fianchi russi, avanzarono già fino nella regione di Tieling.

BERLINO 24 (N). Il «Berliner Tageblatt» reca da Pietroburgo: Le informazioni qui giunte, secondo cui l'accerchiamento delle posizioni russe presso Mukden si dispiegherebbe sempre più pronunciato e più ampio, fanno ritenere che i russi impediscano agli avversari l'avanzata diretta verso il Hunho. Date tali condizioni, non sono verosimili le notizie inglesi secondo cui sarebbe imminente una battaglia presso Mukden, tanto più che Kuropatkin potrà battersi a condizioni migliori a Tieling, dove le truppe russe avranno ottime e ben fortificate posizioni. Pertanto, si può affermare che a Mukden non ci saranno se non combattimenti di retroguardie.

Gli incrociatori di Vladivostok.

PIETROBURGO 24 (N). Ag tel. russa. Al ministero della marina non si presta fede alla notizia diffusa all'estero secondo cui gli incrociatori «Rossja» e «Gromoboj» insieme con alcune torpediniere avrebbero lasciato Vladivostok. Il ministro della marina non ricevette alcun dispaccio che confermi tale voce.

Strascichi dello sciopero dimostrativo in Italia

ROMA 24 (N). Il ministero adotterà severe misure contro i funzionari dimostratisi inetti o negligenti durante gli ultimi disordini. La punizione maggiore colpirebbe il prefetto di Venezia, che verrebbe destituito.

LE PREVISIONI DI ENRICO FERRI.

Un altro sciopero generale.

ROMA 24 (N). Enrico Ferri in un articolo sull'azione dell'Estrema Sinistra, dice: Se l'Estrema, nella nuova riunione indetta per il 16 ottobre ritroverà sè stessa e la propria energia di sapiente combattività, essa avrà il consenso del paese e ne uscirà il primo ministero radicale. Se l'Estrema non ritroverà sè stessa, verrà Sonnino e non cascherà il mondo. Soltanto sarà la morte dell'Estrema. Ma sulla sua tomba resterà vivo e vigile il partito socialista a continuare la sua lunga opera di propaganda e di organizzazione, per tener pronto e anche meglio disciplinato un altro sciopero generale, breve ma completo, contro chiunque si illudesse di ritornare al '94 o al '98.

Il 15° congresso della «Dante Alighieri»

NAPOLI 24 (N). Il congresso della Società «Dante Alighieri» discusse oggi la relazione dell'onorevole Colajanni sulle scuole italiane all'estero, e dopo i discorsi, in vario senso, di Defilippis, del prof. De Lucia e della signora Caisotti ed alcuni schiarimenti forniti da Colajanni, il congresso ne approva la conclusione, concordata da Colajanni e Stringher, che nel bilancio dello Stato sia chiesto che il capitolo «scuole italiane all'estero» venga elevato gradualmente, valendosi del fondo per l'emigrazione, fino al massimo di 100.000 franchi. Il congresso approva pure la proposta di un voto perchè l'azione dello Stato per l'istruzione italiana all'estero proceda d'intesa con quella della «Dante Alighieri». Il delegato Bassetti, a nome del Comitato di Mantova, ringrazia il Comitato di Napoli per aver compreso nel programma una visita alla tomba di Virgilio. Il tenente Lova, a nome del Comitato di Bologna, propone un telegramma di saluto a Carducci, e la proposta è accolta per acclamazione. Dopo lunga discussione sulle proposte di modificare lo statuto per ciò che riguarda l'elezione del consiglio centrale, si decide di lasciarlo inalterato.

Terminata la seduta i congressisti si recarono a visitare la tomba di Virgilio.

Il figlio di don Carlos
inneggia al regime rappresentativo.

Una redarguizione paterna.

VENEZIA 24 (N). La clericale «Difesa» pubblica la seguente lettera scritta da don Carlos a suo figlio, don Jaime, che si trova in Manciuria:

Venezia 11 settembre 1904.

Mio caro Jaime. Malgrado ti abbia già scritto sulla tua assistenza inconcepibile al banchetto rivoluzionario (!) del 14 luglio a Niu-Ciuang, e non ne abbia avuto risposta, torno a farlo oggi, giacchè, e come padre e come re, ho bisogno di sapere se sono vere le dichiarazioni ultraliberali che ti attribuisce il «Matin» nel suo N. dell'8 corrente, che qui ti accludo. Se, come spero, sono apocrife, dimmelo subito, perchè io possa difendere il tuo onore (sic) smentendo così orribili (!) calunnie. Se in un momento di aberrazione tu avessi detto qualche cosa di simile confessalo, dimmi, con filiale franchezza, che ne sei pentito e che questi non sono i tuoi sentimenti; che sei cattolico non alla tua maniera, cioè non come mette sulle tue labbra il «Matin», ma come vuole il papa e la nostra santa madre Chiesa, e che in politica professi e sei disposto a difendere fino alla morte i principî scritti sulla mia bandiera: quelli dell'antica monarchia spagnuola, che io ebbi la gloria di sostenere e conservare immacolati dal 1868 fino adesso e sosterrò finchè io viva. Se ti rifiutassi di fare ciò confermando così quanto fu detto dal «Matin» tu rinnegheresti il tuo sangue e la fede religiosa e politica dei nostri maggiori e mi porresti nella necessità di adottare le misure che mi impone il mio onore e la mia coscienza. Non darti a credere che la tua apostasia possa trascinarti dietro un solo vero carlista e molto meno abbattere la causa immortale che mi è stata affidata. Non voglio supporre neppure un momento così grande infamia; al contrario confido che la tua risposta abbia ad essere quella che con me sperano i buoni spagnuoli. Intanto però, a calmare la naturale ansietà (sic) dei miei fedeli carlisti credo necessario di far pubblica questa lettera. Rispondimi subito; e Dio, nostro Signore, ti tenga nella sua santa custodia, come di cuore ti desidero, e così permettimi di continuare a firmarmi sempre tuo amantissimo padre

Carlos.

Il banchetto rivoluzionario cui avrebbe assistito don Jaime era invece a quanto narrava il corrispondente del «Matin» da Niu-Ciuang, una festicciola data dall'agente consolare francese in quella città. Allo champagne, si brindò, al suono della Marsigliese e dell'inno russo, alla repubblica francese e alla Russia. Don Jaime, pieno di brio, chiacchierando col corrispondente del «Matin», gli disse: — Voi mi chiedete perchè io, un Borbone, sia intervenuto a questa festa? Ne siete sorpreso? Lo fui anche io ricevendo l'invito di parteciparvi. E mi è sembrato cosa tanto strana e bizzarra che inviai quella lettera ai miei amici di Parigi. Venni qui perchè, in quest'ora, non sono che un ufficiale russo, al di fuori della politica, e perchè mi faceva piacere. Il Governo della repubblica mi pare molto forte, e poi perchè ritengo sieno puerili le continue bizze. Se fossi in Russia nel tempo di una visita di Loubet, non esiterei punto a sfilar dinanzi a lui, alla testa del mio reggimento. Sarebbe altra cosa - confesso - se il re di Spagna venisse a Varsavia, dove sono di stanza. Tuttavia, ritengo fermamente che la repubblica non sia buon regime e che una monarchia ereditaria e costituzionale sia più utile al paese. Non ho simpatie per il regime clericale; non ammetto che il clero voglia fare della politica e non credo che il vostro Governo erri adottando contro di lui e contro gli ordini religiosi provvedimenti spesso equi. Forse, esso è di soverchio violento, ma è follia voler navigar contro corrente: la società cammina, le idee si rinnovellano in un'evoluzione fatale. Ogni lotta è vana. Convincimento che però non vieta di rispettar la religione e d'essere religioso, alla mia maniera però, non come il presente re di Spagna o i gesuiti che mi hanno educato e che non ammiro.

Roosevelt indirà una nuova conferenza

per la pace.

WASHINGTON 24 (Reuter). Roosevelt ha ricevuto oggi una deputazione della associazione parlamentare la quale gli presentò un ordine del giorno votato in una adunanza.

Roosevelt, rispondendo, si dichiarò favorevole alla convocazione di una seconda conferenza dell'Aja. «Io inviterò fra breve le altre nazioni - disse - a radunarsi ad una conferenza. I nostri sforzi dovranno essere diretti ad avvicinare lo scopo prefissosi e a perfezionare l'opera della conferenza dell'Aja».

LE DIMISSIONI DEL VALÌ DI SALONICCO.

Il suo successore.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Hassan Fehmi pascià, finora valì di Salonicco, si è dimesso perchè lo si era reso responsabile dei saccheggi commessi domenica scorsa dai riservisti della Soria nel Bazar di Salonicco, mentre egli stesso ne riversava la responsabilità sulle autorità militari. Il nuovo valì è Reuf pascià, che gode buona fama. Mentre si trovava a Erzerum nella stessa qualità si guadagnò la simpatia e la fiducia del corpo consolare e delle autorità ecclesiastiche armene, anche durante i torbidi armeni.

Il NUOVO INTRIGO CONTRO PELLETAN

PARIGI 24 (N). Alcuni giornali nazionalisti raccontano che il ministro della marina Pelletan aveva ceduto al rappresentante parigino di una ditta germanica i progetti elaborati da ingegneri del suo ministero d'un motore da battelli sottomarini, e che in grazia di questa cessione la ditta tedesca potè costruire un motore che superava tutti quelli fin allora costruiti. La ditta germanica, per procacciarsi ulteriori commissioni da parte del ministero francese della marina, gli avrebbe comunicato che il Governo germanico le aveva ordinato 30 di quei motori per battelli sottomarini da costruirsi nel cantiere «Germania» a Kiel.

Questa faccenda, così si dice nei giornali, sarà portata dai deputati nazionalisti anche alla Camera.

Il segretario di gabinetto del ministero Pelletan, Tissier, dichiarò a molti redattori che si tratta solo d'un nuovo intrigo contro Pelletan. La cosa sta in realtà in questi termini. All'esposizione mondiale del 1900 una ditta di Augusta aveva esposto un motore, che aveva destato l'attenzione dei tecnici. Il predecessore di Pelletan, l'attuale deputato Lanessan, esaminò accuratamente quel motore, il quale del resto non è affatto destinato particolarmente per sottomarini. Pelletan seppe più tardi che questo motore aveva subito ulteriori perfezionamenti, coi quali sarebbe stato facilmente utilizzabile anche per sottomarini. Perciò egli mandò ad Augusta una commissione composta di 2 ingegneri e un capitano di marina. Dell'invio di questa commissione il Governo germanico fu informato in via diplomatica. In genere tutte le pratiche relative a questa faccenda si svolsero in forma perfettamente ufficiale. Le accuse contro Pelletan hanno soltanto lo scopo di inquietare l'opinione pubblica, perchè non si osa attaccare Pelletan in altri campi.

Il tradimento di Taranto.

TARANTO 24 (N). Fu ratificato l'arresto dell'impiegato Montenegro, dell'Arsenale della R. Marina, essendosi scoperti altri documenti che comproverebbero il suo tradimento.

La curiosa pretesa delle sigaraie di Firenze.

FIRENZE 24 (N). Le sigaraie, causa la curiosa pretesa di aver paga doppia per il giorno in cui nacque il principino Umberto, si rifiutarono di ritirare la paga settimanale. Però si mantengono calme al lavoro in attesa delle decisioni.

Lo sciopero di Prato cessato.

PRATO 24 (N). In seguito all'intervento del prefetto e del sindaco fu composto lo sciopero nella fabbrica Kossler, allontanando momentaneamente il direttore e riammettendo tutti al lavoro.

A Racconigi. RACCONIGI 24 (N). Oggi convennero qui i sindaci dei capoluoghi di provincia ed oltre 180 altri sindaci di capiluogo di mandamento del Piemonte, per presentare felicitazioni al re in occasione della nascita del principe ereditario. Il re li ricevette alle 11.30 al castello. Il sindaco di Torino fece le presentazioni. Alle 12.30 nel salone dell'Alborno, vi fu un pranzo di oltre duecento coperti offerto dal sindaco di Racconigi in onore degli ospiti. Nel pomeriggio vi sarà un concerto in piazza Carlo Alberto, e stasera si farà una spettacolosa illuminazione elettrica.

Il battesimo del principino Umberto. ROMA 24 (N). Il battesimo del principino Umberto sarà celebrato nella gran sala da ballo del Quirinale. Funzionerà mons. Piscicelli-Taeggi, abate mitrato della basilica palatina di Bari. Questo prelato ricevette l'abiura della regina e sposò i reali a Roma.

Il principe Danilo del Montenegro. — CETTIGNE 24 (N). Il principe ereditario Danilo del Montenegro è partito stamane colla consorte per Vienna.

L'eruzione del Vesuvio.

NAPOLI 24 (N). La fase eruttiva del Vesuvio continua. Le scosse ondulatorie e sussultorie si ripetono durante tutta la giornata. La nuova bocca eruttiva principale aperta nell'Atrio del cavallo mantiene un vivo getto di lave, scorie e lapilli, mentre i due coni cosidetti del Torrente hanno terminato il loro getto allontanando il temuto pericolo che si formasse una voragine. Nel cratere dal lato di S. Sebastiano si sono aperti tre nuovi crepacci. Il funzionamento della funicolare fu sospeso. Stanotte in tutta la città, ad ogni nuovo getto di lava si notava una sensibile scossa di terremoto. Enormi masse di terra si sono staccate stamane dal monte facendo pericolare due carabinieri ch'erano in perlustrazione verso Ottaiano. Oggi si vide lanciare dal cratere principale una gran pietra ad una altezza di 400 metri.

RESINA 24 (N). Il dinamismo del Vesuvio aumenta, l'efflusso lavico però è stazionario. Continuano le forti esplosioni e il lanciamento di materie ignee a grandi altezze. Alcune bombe vulcaniche hanno colpito la stazione superiore della funicolare incendiando una certa quantità di legname e spezzando la grande corda metallica. Le popolazioni vesuviane sono calme. Numerosi forestieri accorrono ad ammirare lo spettacolo del Vesuvio.

Catastrofe ferroviaria.

Cinquanta morti e settantacinque feriti.

NUOVA YORK 24 (N). Presso Newmarket (Tennessee) un treno passeggeri, proveniente da Knoxville e diretto a Salisbury (Nord Carolina) si scontrò con un

---

UN INGANNO FATALE.

38 Romanzo di **P. Manetty.**

Il barone di Versage ed il giornalista Tagliaferri cominciarono ad essere seriamente inquieti. Era forse capitato qualche disgrazia al loro amico? Comunicarono le loro inquietudini ai due ufficiali subalterni del forte e questi decisero d'inviare senza ritardo dei soldati alla ricerca del capitano. Ai posti avanzati non era stato veduto in quel mattino e lungo la strada non era stato incontrato.

Queste furono le informazioni che i soldati portarono al forte di Bou-Kadar.

Il barone di Versage fu grandemente turbato.

— Occorre che noi stessi andiamo a cercarlo - egli disse a Tagliaferri.

— Verremo con voi - dissero i due ufficiali - e condurremo con noi una buona scorta perchè...

— Avete qualche timore? - chiese ansiosamente il barone.

— In questi paesi gli agguati sono frequentissimi e il capitano potrebbe essere caduto nelle mani di una tribù nemica.

Immediatamente tutti discesero nel cortile, e poco dopo una comitiva di una ventina di uomini con alla testa il barone, si metteva sulle tracce di Gilberto Leroix.

Fu il giornalista quello, che giunto nella foresta e precisamente al luogo dove il capitano dei *spahis* era stato aggredito, che fermò il suo cavallo ed indicando il terreno umido, calpestato qua e là, nonchè un lembo di panno che giaceva a terra, attaccato al quale v'era un bottone indorato, esclamò:

— Qui, probabilmente, deve essere accaduta recentemente una lotta: guardate queste impronte profonde e questo pezzo di panno.

Il barone ed i due ufficiali che erano discesi da cavallo, non poterono che confermare ciò che aveva supposto il giornalista, anzi uno dei due ufficiali riconobbe nel pezzo di panno e nel bottone che vi era attaccato, un brandello della giubba di Gilberto Leroix.

— Non v'è più dubbio; il capitano deve essere caduto in un agguato.

Esaminato meglio il terreno scorsero delle macchie di sangue.

— Che l'abbiano assassinato? - esclamò il giornalista.

— Oh, povero amico mio! - mormorò il barone stringendo i pugni per la rabbia.

— E' necessario assolutamente ricercare il nostro capitano - disse uno dei tenenti. Visitiamo tutta la foresta: che neppure un cespuglio sia lasciato inesplorato.

Immediatamente tutti si misero alla ricerca, ma tutto fu inutile. Furono trovate molte orme; furono trovate altre macchie di sangue, ma ad un tratto, sulla riva di un torrente qualsiasi traccia sparì. Sembrava che la banda che doveva avere assalito il capitano fosse scomparsa sotto terra.

— Ah, i miserabili, dobbiamo trarne vendetta! - gridò il barone in un parossismo di dolore e di collera.

— E' necessario essere calmi. Andiamo agli avamposti per sapere se è stata segnalata qualche tribù nemica - disse uno dei tenenti, un vecchio soldato d'Africa.

— Sì, il mio collega ha ragione - aggiunse l'altro tenente ordinando ad un brigadiere di correre al forte a chiamare un grosso rinforzo.

— Che cosa volete fare? - domandò Tagliaferri.

— Se una tribù nemica è stata segnalata, noi la rincorreremo e le daremo battaglia. Vivo o morto il nostro capitano ci deve essere restituito.

— Sì, sì, avete ragione - dissero tutti.

Ma agli avamposti non era stata segnalata alcuna banda.

— Non avete veduto nelle vicinanze delle persone sospette? - domandò un tenente al capo posto.

— Ho infatti notato delle persone sospette che si sono dirette verso il forte di Bou-Kadar - rispose l'interrogato.

— Erano molte?

— Una diecina al più, ma non erano armate.

La spedizione dovette ritornare al forte senza avere maggiori notizie.

Il barone era in preda a vivissima agitazione, e non sapeva darsi pace.

— Noi lo dobbiamo trovare; non possiamo abbandonare così il nostro amico - egli diceva passeggiando in lungo e in largo per la stanza.

Alla mattina seguente, una delle sentinelle rientranti, dichiarò che, durante la notte, essendo di guardia vicino alla spiaggia del mare, aveva veduto innalzarsi tre razzi, che certo dovevano essere un segnale convenuto fra la terra e qualche nave di cui però non aveva visto i fuochi.

— Il capitano Leroix non sarebbe stato rapito? - disse ad alta voce il barone.

— Come una bella fanciulla - soggiunse Tagliaferri sorridendo con aria incredula.

— Non sarebbe questa la prima volta che uno dei nostri ufficiali è stato rapito dai nostri nemici in questo paese maledetto - disse uno dei tenenti.

— E trasportato a bordo di una nave? - osservò il giornalista.

— No; le tribù del sud non hanno navi. Eppure avete udito ciò che ha detto la sentinella che ha veduto i razzi.

— Insomma è necessario fare ulteriori indagini per scoprire il capitano Leroix. Dovessi perquisire tutta l'Algeria, voglio trovarlo. Volete essermi compagno caro Tagliaferri? - domandò il barone.

— Io sono la vostra ombra, e vi seguirò ovunque andate - rispose il giornalista.

La stessa sera i due amici partivano per Algeri, città dalla quale avevano deciso di cominciare le loro ricerche.

Il generale, comandante la divisione, che aveva ricevuto la notizia telegrafica della sparizione del capitano Leroix, aveva già iniziato le sue ricerche ed aveva saputo dagli agenti di polizia del porto come pochi giorni prima fosse stata segnalata al largo una nave che invece di approdare aveva messo a terra con un canotto un giovane signore che subito s'era diretto verso la città araba, dalla quale era ritornato poche ore dopo per risalire sulla nave.

Gli agenti avevano trovato tutto ciò sospetto, ma non avevano creduto di dover intervenire per interrogare il misterioso viaggiatore.

Questo fatto narrato al barone di Versage dallo stesso generale, nulla spiegava, e il barone si diede attorno per avere notizie di qualche importanza.

Interrogò tutti i capitani delle navi arrivate in porto in quegli ultimi giorni per sapere se avessero incontrato al largo qualche bastimento sospetto ma nessuno di essi seppe rispondergli con sicurezza. Tutte le navi da loro incontrate avevano issata la bandiera delle loro nazioni e nulla avevano che potesse permettere di sospettare di loro.

Il barone di Versage si decise d'interrogare qualcuno degli arabi che servono di guida ai forestieri e che passano le loro giornate dinanzi agli alberghi in attesa di guadagnarsi qualche franco.

Da uno di questi seppe che parecchie settimane prima un giovane francese s'era fatto condurre in un caffè della Kasba, ritrovo di banditi coi quali doveva avere combinato qualche losco affare.

— Non è possibile sapere qualche cosa di più concreto? - domandò il barone alla guida.

— Tutto è possibile se saprete sciogliere la lingua all'uomo che ha accompagnato il forestiero nel caffè di cui vi ho parlato.

— Lo conoscete quell'uomo?

— Certo, è mio fratello.

— Conducetemi da lui.

(Continua)

altro treno. I carrozzoni dei due treni, di cui il primo era stracarico di passeggeri, andarono in frantumi. Ci sarebbero cinquanta morti e 75 feriti.

Morti avvelenati dai funghi.

TREVISO 24 (N). Tale Lucia Bianco, raccolse giovedì nel bosco Volterre, presso Refrontolo, una quantità di funghi, e portatili nel suo misero abituro li cucinò nell'olio e li mangiò assieme alla sua bambina di cinque anni. Furono colpite ambedue da atroci dolori e malgrado soccorsi del medico soccombettero. La misera donna aveva 33 anni.

BUDAPEST 24 (N). Nel villaggio di Gige presso Cinquechiese la famiglia d'un tal Bertalan si avvelenò mangiando dei funghi. Sono già morti la madre, il figlio e due figlie; il padre è moribondo.

CRONACA LOCALE

La facoltà giuridica italiana ad Innsbruck.

Abbiamo da Vienna: La «Deutsch-Nationale Corresp.» ha da Innsbruck: Qui si aspetta entro i giorni prossimi un'ordinanza del ministero dell'istruzione concernente l'organizzazione autonoma delle cattedre parallele italiane a Innsbruck. Esse saranno installate nella casa dell'imprenditore Fritz nel sobborgo di Wiltes, acquistata dal Governo, e quindi saranno molto discoste dall'edifizio universitario. La separazione non si limita per altro al solo trasporto delle cattedre italiane in altra sede, ma è una vera separazione organica, giacchè quelle cattedre formeranno una facoltà perfettamente autonoma con decanato proprio. L'unico nesso che le collegherà all'università consiste in ciò che il diritto di promozione resta riservato a questa. L'ordinanza ministeriale, che ha per base le proposte del collegio dei professori dell'università di Innsbruck, accentua espressamente il carattere provvisorio della facoltà italiana a Innsbruck, e, a quanto si assicura, mette in prospettiva il trasloco in altra città, per quando la questione sarà stata risolta dal Parlamento.

LA SCUOLA REVOLTELLA.

Oggi con una prolusione dell'egregio dott. Piccoli si inaugura un nuovo anno di attività della Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella. L'istituzione prosegue nella via dello sviluppo sempre più corrispondente ai bisogni, per la quale s'è messa negli ultimi tempi. E ad alcune notevoli riforme nel corpo docente e a certe iniziative lodevoli nella organizzazione interna della scuola, corrisponde la maggiore frequentazione che copre quest'anno tutti i posti disponibili.

Tanto più meraviglia un giudizio che ci vien fatto di leggere su questo istituto in uno studio che il prof. Schmid, vicedirettore del Museo commerciale di Vienna, pubblica nell'Annuario di quell'Accademia d'esportazione sulle scuole superiori di commercio esistenti nel mondo. Per lo scrittore la esigua frequentazione della scuola Revoltella è dovuta non solo a certe sue particolarità facilmente rimovibili e alla sua ristretta notorietà, ma anche alla lingua d'insegnamento italiana. Se in questa osservazione tende a far capolino il pio desiderio altre volte manifestato, di un imbastardimento del carattere nazionale della scuola, la volontà del fondatore e la vigilanza del Comune premuniscono contro questo pericolo la istituzione cittadina. Comunque, la osservazione è destituita d'ogni fondamento, poichè anzi la lingua italiana mentre corrisponde quale lingua d'insegnamento di una scuola superiore di commercio a quella che è la lingua universale della vita economica nostra, costituisce una forte attrattiva per giovani dei paesi d'Oriente che sanno d'acquistare con la lingua italiana un elemento prezioso nelle compotizioni commerciali in vaste regioni, per le quali è tutt'altro che sperduta la influenza del nome italiano. Bastò in fatti che si attuasse una parte sola e non la maggiore delle riforme d'altro genere caldeggiate dai circoli competenti, perchè subito la scuola si risvegliasse a più alacre vita e giustificasse così la certezza della suscettibilità dell'istituto a maggiore sviluppo, pur nulla detraendo al suo carattere italiano.

Nessuno invece contesterà allo scrittore la fondatezza delle sue osservazioni quando attribuisce alla ristrettezza dei mezzi onde la fondazione dispone, un'influenza deprimente nell'attività della scuola. Come non dovrà certamente esser negato il più serio esame dei fattori competenti alle conclusioni che l'autore formula a corollario delle sue indagini in generale. Una scuola superiore di commercio dev'essere un istituto indipendente. L'annessione ad una scuola superiore esistente va evitata per il pericolo che la sezione commerciale abbia trattamento non corrispondente alla sua importanza e le lezioni seguano in forma meno adatta a futuri commercianti. Le scuole superiori di commercio vanno dotate di mezzi materiali sufficienti e come minimo va fissata una somma annua di 100.000 cor. Le lezioni nella massima parte degli oggetti vanno appoggiate a un intenso insegnamento pratico, senza che la scuola abbia a sostituirsi in ciò alla pratica. Tanto l'istruzione teorica quanto l'insegnamento pratico devono mantenersi ad un livello considerevolmente più alto che nelle scuole medie e comprendere perciò almeno due o tre anni. Una divisione dell'istituto secondo facoltà per i vari rami dell'attività commerciale (banca, merci, spedizioni, trasporti, assicurazioni) apparisce consigliabile sol quando l'istituto abbia raggiunto una certa importanza. All'incontro, nel dar vita ad una scuola superiore è consigliabile incominciare da quella facoltà che promette il massimo numero di frequentatori o porti con sè la maggior somma di cognizioni, per offrire così all'istituto la possibilità di dimostrare la sua superiorità.

Rileviamo in fine che il prof. Schmid riconosce come buoni i risultati ottenuti dalla scuola Revoltella nella limitata sfera della sua attività.

IL „LAVORATORE"

e il nostro servizio sugli scioperi in Italia.

Il «Lavoratore» di ieri accusa il nostro corrispondente milanese di averci fatto, durante lo sciopero, non solo un servizio «stizzoso ed astioso», ma anche di averci telegrafato «notizie svisate o false addirittura». Senonchè, volendo comprovare con qualche esempio le colpe del nostro corrispondente da Milano, cita un telegramma da.... Torino e un altro da.... Genova!

Rilevata questa strana confusione che il confratello fa tra i dispacci e le persone dei nostri corrispondenti di Torino, di Genova e di Milano, noi evidentemente non avremmo bisogno di spendere una parola di più per dimostrare l'infondatezza delle sue incolpazioni e la leggerezza con la quale esso ha formulato e stampato il suo atto d'accusa.

Ma c'è qualche cosa di più strano ancora. Ed è che i due telegrammi citati dal «Lavoratore» non contengono affatto le frasi o parole per le quali esso li cita come pezze d'appoggio alle sue confutazioni!

Il «Lavoratore», infatti, scrive:

«Il corrispondente milanese telegrafò al «Piccolo» che a Torino era stato ucciso dalla polizia un tale Galleli *noto pregiudicato, perchè era uno dei più riottosi fra i ribelli alle guardie*».

Invece il nostro corrispondente torinese ci riferì il fatto in questi termini:

«TORINO 17, ore 7 pom. (N). In Borgo Dora la forza fu fatta segno ad una sassaiola. Riuscite vane ripetute intimazioni, la forza sparò uccidendo un tumultuante ventenne. Mancano ancora particolari.»

e successivamente:

«TORINO 17, ore 11 pom. (N). L'individuo rimasto ucciso in Borgo Dora era un pregiudicato. Venne colpito alla guancia da una scarica fatta da un agente.»

Nei quali due telegrammi, come si vede, non è detto affatto che l'ucciso era «uno dei più riottosi fra i ribelli alle guardie». Quanto alla circostanza, non confermatasi poi che l'infelice fosse un pregiudicato, non sappiamo davvero con quanta serietà si potrebbe rimproverare il nostro corrispondente torinese per non averne potuta appurare l'esattezza, la sera stessa del fatto e in quelle anormalissime circostanze.

Riguardo ai telegrammi da Genova, il «Lavoratore» scrive:

«Il corrispondente milanese fece pure sapere al «Piccolo» che a Genova la folla aveva assalito i poliziotti a revolverate e i poliziotti avevano fatto fuoco per difendersi; e per prestare attendibilità a tale notizia il corrispondente soggiunse che *la maggior parte dei feriti ricoverati in ospedale era di militi*.»

Invece il nostro corrispondente genovese ci telegrafò quanto segue:

«GENOVA 18 ore 5 ant. ritardato (N). Iersera avvennero gravi fatti in piazza De-Ferrari. Un carabiniere rimase ferito. Gruppi di dimostranti giunti dinanzi alla prefettura e alla questura spararono colpi di rivoltella contro la forza, la quale rispose sparando in aria, ma riuscendo ad allontanare i dimostranti. In altri punti avvennero, senza conseguenze, ripetuti scambi di revolverate. La Camera del lavoro pubblicò un manifesto consigliando la calma.»

Nel qual telegramma, come ognuno può vedere, manca del tutto la frase fondamentale dell'accusa: «la maggior parte dei feriti ricoverati in ospedale era di militi».

Istituito questo confronto, non crediamo necessario polemizzare con le deduzioni che il «Lavoratore» trae da circostanze di fatto che non esistono se non nella sua fantasia.

Piuttosto, poichè siamo tratti a parlare del nostro servizio sullo sciopero, pubblichiamo - e questo non per il «Lavoratore» ma per i nostri lettori - alcuni brani di lettere dei nostri corrispondenti di Genova, Torino e Napoli, le quali dànno un'idea delle immense difficoltà che si dovettero superare per avere un servizio sollecito, oggettivo e esauriente.

Da Genova 19: . . . . «Usciva contemporaneamente un proclama del generale Luchino del Mayno, che, d'ordine del Governo, assumeva la direzione di tutti i servizi pubblici. Era il piccolo stato d'assedio; da quel momento tutti i dispacci vennero sequestrati, tre volte tentai di telegrafarvi.... alla fine non mi riuscì che a spedirvi una cosa informe e insulsa. Mi presentai al generale, ma ogni mia insistenza fu vana. E lo stato di cose continua; non si può telegrafare specialmente all'estero».

Da Torino 21: . . . . «adempii all'incarico come meglio ho potuto date le circostanze specialissime e le difficoltà d'ogni genere, delle quali, credo, potete farvi un'idea da voi stessi».

Da Napoli 21: . . . . «La mattina del 20 - ieri - credetti riassumervi la giornata precedente, gravissima, e darvi le informazioni della serata. Il telegramma, accettato dall'ufficio di Napoli e transitato a Roma, fu ivi colpito dalla censura, non contenendo tuttavia che la cronaca obbiettiva dei fatti, e non fu trasmesso a Trieste. Il secondo telegramma del 20 fu castrato sin da Napoli, a Roma fu arrestato, e me ne fu dato avviso dall'ufficio di Napoli, sicchè io la sera vi condensai le notizie in esso contenute. Poi invece mi fu comunicato che il telegramma vi era stato trasmesso. In considerazione dei danni che la censura recava al servizio di corrispondenza, dovetti autorizzare a fare tutti i tagli e modifiche, ritenuti necessari, purchè le mie informazioni, benchè mutilate, avessero libero corso».

Come si costruisce una galleria.

E' da parecchio tempo che i nostri dintorni echeggiano del lieto rimbombo delle mine e che il piccone va facendosi strada nell'interno della collina della Fornace. E' probabile perciò che a parecchie persone, le quali, nelle loro passeggiate estive si sono spinte fino al tracciato della ferrovia transalpina ed alle aperture delle nuove gallerie, sia sorto il desiderio di conoscere quali sieno i principî che guidano l'ingegnere nello spingersi audacemente nelle viscere della montagna, per aprire nuove vie al commercio, all'industria, al movimento della vita cittadina.

Ma questo desiderio è andato crescendo quando nel centro della città si udirono i primi scoppi di mine che festosamente annunciavano il principio del grande lavoro cittadino: il traforo della Montuzza, e lo dimostrano i variati commenti, le strane interrogazioni che si possono cogliere a volo fra i passanti che attratti dall'interesse per questo nuovo genere di lavoro, si arrestano ad osservare quella oscura caverna che spicca a fianco della scala dei Giganti.

— Ma come, così in alto sarà l'imboccatura della galleria? si domanda qualcuno.

— Ma ci vorrà una scala per raggiungerla! - osserva un altro.

Altri stupiscono delle minime dimensioni che presenta l'attuale apertura, e così di seguito. Ed è perciò che noi crediamo di far cosa interessante, esponendo in breve come si succedano i singoli lavori e quali sieno i moderni principî usati nella costruzione delle gallerie.

★

Alla costruzione propriamente detta dei tunnels, precedono accurati lavori di rilievo ed assaggio, per conoscere la qualità del terreno che deve essere perforato. Segue poi il tracciato della linea, lavoro di grande esattezza, che si eseguisce all'aria libera e deve essere tanto preciso da garantire che le due squadre d'operai che lavorano contemporaneamente ai due lati, vengano ad incontrarsi nel medesimo punto.

Fatti questi lavori preliminari si passa all'escavo della galleria. Questo può succedere o su tutta l'estensione dell'apertura che presenterà il tunnel, oppure solo su di una parte di questa, ed è appunto ciò che forma la differenza fra i vari sistemi di costruzione. Così nel sistema inglese, usato per la prima volta nella costruzione del tunnel sotto al Tamigi, s'incomincia con lo scavare su tutta la sezione e dopo puntellata si dà mano al rivestimento in muratura, incominciando dal basso verso l'alto. In quello tedesco invece si principia con l'escavo ai fianchi della sezione facendo contemporaneamente i due muri verticali di sostegno, o piedritti; però questo sistema è quasi del tutto abbandonato causa il pericolo di frana ed altri inconvenienti che esso presenta. Il sistema belga è quello che più viene usato. Presenta la particolarità che il lavoro di perforazione si inizia al vertice della futura galleria e ciò solo su di una parte limitata della sezione, il cosidetto cunicolo, per poi completare tutta la volta ed indi incominciare i lavori alla base.

Per eseguire i lavori d'escavo fa d'uopo servirsi di mine e si può dire che la costruzione delle gallerie abbia avuto il suo vero sviluppo, solo quando la tecnica moderna ideò le perforatrici che permettono un lavoro razionale e molto rapido. Di queste perforatrici se ne conoscono ormai una grande varietà di tipi, a vapore, elettriche, ad acqua compressa ecc. però le più usate sono quelle pneumatiche, ossia ad aria compressa, le quali oltre agli altri vantaggi presentano quello che l'aria che sfugge dalla macchina, contribuisce alla ventilazione della galleria.

Queste perforatrici fanno nella fronte della montagna fori profondi da uno a due metri, per solito un po' inclinati in numero di 8 a 24 e d'un diametro da 25 a 50 millimetri, che vengono poi riempiti con dinamite e fatti esplodere successivamente. Il materiale prodotto dall'esplosione viene estratto e col piccone si va successivamente allargando la sezione che viene via via puntellata, generalmente con legno, qualche volta anche con ferro. Si passa poi a rivestire di muratura la volta e le pareti e spesso ove c'è forte pressione, si riveste anche la parte inferiore.

Un punto di massima importanza, specialmente dal lato economico, è la questione del trasporto del materiale scavato. Per solito s'impiegano vagoncini trainati da locomotive, scorrenti su piccoli binari, ma qualche volta, specialmente per gallerie lunghe, bisogna scavare per di più, pozzi sopra la volta per estrarre attraverso questi il materiale.

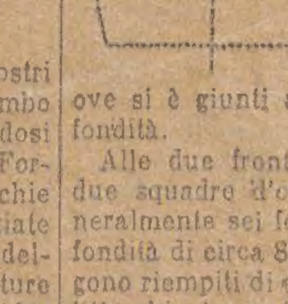
Naturalmente non sempre il lavoro va liscio poichè si possono incontrare strati di terreno molto duro o si scoprono abbondanti sorgenti come attualmente nei lavori del Sempione, le quali fanno ritardare sensibilmente l'esecuzione del lavoro. Qualche volta è il «grisou» o gas delle miniere che fa la sua comparsa con grave pericolo pei minatori, specialmente dopo un'interruzione del lavoro, nel qual caso il gas si raccoglie in abbondanza.

Nelle grandi costruzioni bisogna tener conto di questi possibili impedimenti e provvedere perciò ad un efficiente drenaggio e ad una buona ventilazione, mediante la costruzione di gallerie laterali e di pozzi.

★

Mercè la cortesia del signor Giachetti, dell'impresa Bertolero & Giachetti, assuntrice dei lavori del tunnel della Montuzza, e dell'ingegnere Grulich rappresentante del Comune, siamo in grado di dare qualche particolare anche sulla costruzione di quella galleria.

La costruzione della galleria della Montuzza segue il sistema belga nel quale, come abbiamo detto, s'incomincia con lo scavare al vertice un cunicolo della sezione come indicato nella figura, il quale viene solidamente puntellato.



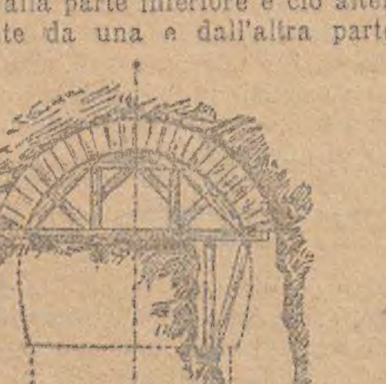
L'escavo di questo cunicolo è stato principiato tanto dal lato della via dei Pallini, ove misura attualmente circa 50 metri, quanto da quello di Montuzza ove si è giunti a circa 40 metri di profondità.

Alle due fronti del cunicolo lavorano due squadre d'operai che praticano generalmente sei fori per mine, di una profondità di circa 80 centimetri, i quali vengono riempiti di dinamite di seconda qualità, chiusi con tappi di legno e poi fatti esplodere a paia. L'esplosione delle mine fa precipitare una grande quantità di materiale che viene asportato in appositi vagoncini, mentre un'altra squadra lavora col piccone per staccare quella parte di terreno che non è caduta con l'esplosione.

Questa parte della futura galleria, ossia il cunicolo, viene successivamente puntellata con l'avanzare della fronte; l'avanzata è di circa 4 metri al giorno. Una volta iniziati però i lavori su di una lunghezza maggiore, si passerà a scavare ai fianchi del cunicolo, andando man

mano a formare la volta della galleria, che puntellata (vedi figura) sarà poi rivestita di muratura. Naturalmente per fare questo lavoro si inseriscono a circa un metro ed un quarto di distanza, archi in legno che sopporteranno il peso della volta man mano che si abbatteranno i puntelli.

Fatto l'arco in muratura s'incomincerà a scavare alla parte inferiore e ciò alternativamente da una e dall'altra parte,



come indicato nella figura, per evitare che il peso venga a gravare solo sui puntelli. Nei vani così ottenuti si costruiranno i piedritti in muratura e poi non resterà che da scavare il pezzo di terreno centrale per avere la galleria nella sua piena sezione.

Presentemente la costruzione occupa circa 70 operai senza contare i carrettieri, numero che andrà successivamente aumentando, quando sarà un po' inoltrato il lavoro. Naturalmente in vista dell'ubicazione della galleria, che si trova nel centro della città, non si possono usare certi mezzi che darebbero speditezza al lavoro. Così non sono adoperabili locomotive pel trasporto del materiale, nè per la limitata lunghezza della galleria conviene fare un impianto di compressori per attivare le perforatrici. Malgrado però queste circostanze che si oppongono ad un rapido lavoro, gli imprenditori confidano di eseguirlo nel tempo loro fissato e di aprire al più presto possibile questa nuova arteria alla vita cittadina.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale::

Dagli studenti della VII b della Civica Scuola Tecnica superiore, (anno 1903-1904) cor. 80.

Per onorare la memoria della compianta signora Flora Grablovitz nata Russo, dall'avv. Ettore Daurant e consorte, corone 20.

Per onorare la memoria della compianta signora Giovanna Morpurgo dai signori Jacques Rolo e consorte, di Alessandria d'Egitto, cor. 30.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Flora Grablovitz, dai signori Natalia e Pietro Suvich, cugini dell'estinta, cor. 20, a favore della Società contro la tubercolosi; dalla signora Vittoria Daurant-Tagliani, cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Giovanna Morpurgo, dai signori Adele e ing. Guido Levi, cugini dell'estinta, corone 12 a favore dell'Infermeria Treves; dalla signora Carolina Gentilli e sorelle, cor. 30 a favore del fondo convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Il cuore dei lettori. A favore del povero Santo Licen, ventenne, mutilato da una fucilata, nelle giornate di febbraio 1902, ci pervennero: da un triestino dimorante a Fiume, che ama la sua Trieste, cor. 10; da V. M. cor. 10.

Società operaia. La direzione della Società operaia, per dare la possibilità ai soci di accrescere le proprie cognizioni, specialmente nelle lingue straniere, ha ottenuto che la «Berlitz School of Languages» istituisse corsi speciali di lingue ad uso dei soci dell'Operaia. Le inscrizioni a tali corsi (lingue francese, tedesca, inglese, ecc.), seguono, fino al 10 ottobre, alla Cancelleria della Società.

Società cooperativa degli impiegati. - Nella seduta di costituzione, seguita ierlaltro, della neoeletta Direzione della Società cooperativa fra impiegati privati, le cariche furono coperte così: Luigi Rutter presidente; ing. Virginio Cromaschi vicepresidente, Vittorio Baschiera cassiere, Gustavo Comici segretario ed Adriano Marcolin direttore-ragioniere.

Alla necropoli di S. Anna. Domani, lunedì, ed in caso di cattivo tempo martedì 27 alle 8½ ant. nella cappella della Necropoli di S. Anna verrà celebrata in suffragio di tutti i defunti, una messa solenne preceduta dal canto di un Notturno e susseguita dalle esequie fatte processionalmente attorno la chiesa.

La riapertura del caffè «Alla Stella Polare». Iersera il vecchio caffè «Alla Stella Polare» ha abbandonato la provvisoria sua sede nel padiglione costruito sul Canal grande - padiglione che prima di eliminarsi va ad accogliere l'esposizione dei quadri di Umberto Veruda - per riprendere la originaria sua residenza nell'or ora ricostruito edificio della Comunità Illirica, all'angolo di via Sant'Antonio.

La «Stella Polare» è un caffè pressochè storico. A quanti sanno che da moltissimi anni esso fu sempre uno dei convegni più animati di circoli liberali-nazionali, riuscirà forse curioso, rilevare, riandando a' tempi lontani, ch'esso intorno al 1820-1830 era il caffè de' tedeschi. Eppure ce lo racconta Giuseppe Caprin nelle sue belle pagine di storia patria.

Quando giunsero però le memorabili giornate del '48, come tanti altri convegni, il caffè «Alla Stella Polare» cambiò nome. Come il «Tomaso» divenne «Tomaseo», come il teatro Filodrammatico si chiamò «Costituzionale», come sorsero i caffè nuovi dai nomi politici allusivi, come l'albergo «Metternich» divenne albergo «nazionale» (attuale «Hotel de la Ville») così anche la «Stella Polare» ebbe il nuovo nome da «Vincenzo Gioberti». Passato il bollore di quei giorni memorabili però, i caffè ripresero le insegne d'origine e così fu di quello che iersera apparve trasformato e rinnovellato con tale eleganza da non poter più riconoscere in esso il basso e affumicato caffè «prima maniera», che nel 1883 era stato chiuso per dar luogo ad una birraria-«restaurant» che ebbe poco lieta fortuna.

Il caffè, riaperto dopo due anni, fu più volte amplificato e restaurato; e cambiò proprietario più volte. Ora sotto la gestione Leipziger-Sbriscia procedette sempre assai brillantemente. Ieri, il rinomato caffè, dunque, vasto, sfavillante di luce - adorno di grandi specchi - aveva attirato un grande concorso di pubblico, che giudicava il nuovo locale degno di una grande città. Il nuovo caffè è composto di un ampio salone principale, di salotto per gli scacchi, di un salone con quattro bigliardi e di sale per gli altri giuochi. Di ottimo gusto le decorazioni, gli stucchi, gli specchi fermati da borchie dorate, i mobili.

Il caffè dispone di 17 ventilatori, quattro dei quali elettrici. La frequentazione fu continua fino a tardissima ora.

Biblioteche popolari comunali. Nella Biblioteca in via Giuseppe Parini, la scorsa settimana furono distribuiti 1714 volumi. I lettori fino a ieri erano 4161.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Miramar, col piroscafo «Miramar». Partenza alle 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 m. e alle 5.15 pom.

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 3 e alle 4.30 pom. Ritorno alle 3.30 e 7 pom.

Per Capodistria, coi piroscafi «Santorio» e «S. Giusto», Partenze alle 2.30 e alle 2.45; ritorno alle 5 e alle 6.15 pom.

Per Miramar, col piroscafo «Doris». Partenze alle 9.45 ant. e alle 2.45 pom. Ritorno alle 1 e alle 5.30 pom.

Cronaca del tempo. Nella scorsa settimana si ebbe il predominio del vento, che ci apportò un sensibile abbassamento della temperatura. Da due giorni però la temperatura tende a salire e ieri si ebbe una massima di 18 cent. Il barometro si mantiene abbastanza alto, sul 763, ma le probabilità sono per i tempi variabili. Nell'Europa centrale predomina la nebbia. La città più fredda è Mosca con +1.4, la più calda è Alessandria (Egitto) con +25.— (ore 7 ant.) L'Adriatico è calmo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 17 al 24 corr. vennero denunciati: 14 casi di scarlattina, 8 di difterite e croup e 3 di febbre tifoidea. Morirono 1 di scarlattina, 1 di difterite e croup, 1 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

L'uccisione di una guardia.

Iersera in via di Crosada avvenne un grave fatto di sangue: una guardia di p. s., Giacomo Nagode, fu ucciso a colpi di coltello. Ecco il fatto: Verso le 11 e mezzo, l'operaio Rodolfo Oblach, passando per la via di Crosada s'imbattè nel Nagode, suo buon conoscente, il quale pattugliava insieme al suo collega Desiderio Botus. L'Oblach offerse al Nagode un bicchiere di birra invitando perciò ad entrare nell'osteria «Agli Americani». La guardia però, essendo di servizio non potè accettare l'offerta e salutato il compiacente amico si allontanò assieme al collega. L'Oblach entrò nell'osteria accennata, sedette ed ordinò un bicchiere di birra. Quando stava per portarlo alle labbra, nell'osteria entrò un giovanotto che esclamò: Qui fuori hanno ucciso una guardia!

L'Oblach corse subito col pensiero al suo amico Nagode e, deposto il bicchiere sul tavolo, uscì di corsa. Giunto che fu dinanzi la casa N. 4 di via Crosada e precisamente dinanzi all'entrata dell'osteria «Al Pozzo d'oro», vide una guardia stesa a terra in una pozza di sangue. Chinatosi riconobbe il Nagode. In quel momento si avvicinarono altri tre operai, Antonio Ippavitz, Giovanni Zontak e Giusto Petelin, e col loro aiuto l'Oblach s'accinse a sollevare il ferito, che non dava segno di vita, per trasportarlo all'ambulatorio dell'«Igea». Nello stesso tempo giunse sul luogo il dott. Monti dell'«Igea», il quale, di ritorno dall'essere stato ad assistere una signora abitante in via dell'Asilo, avendo notato l'assembramento, aveva voluto vedere di che si trattasse. Il medico constatò subito che il Nagode era già morto, ma nondimeno invitò i giovanotti presenti a trasportarlo nell'ambulatorio. L'Oblach poi si recò a portare la notizia all'ispettore delle guardie del posto di via Tigor e poi ritornò sul luogo.

L'ispettore Naidich mandò subito fuori tutte le guardie disponibili e poi avvertì telefonicamente la Direzione di Polizia ed il comando delle guardie di p. s. Fu pure avvertita la commissione agli istantanei e poco dopo si recò sul luogo il dott. Poliack con il suo cancelliere uditore giudiziario dott. Jerouschek. All'ambulatorio, il dott. Monti visitò il morto e constatò che aveva una gravissima ferita alla testa, denudante l'osso, una al collo con recisione della carotide sinistra ed una alla regione sotto clavicolare corrispondente. Il dott. Poliack, ch'era accompagnato da parecchi ufficiali e cancellisti di Polizia, interrogò innanzitutto le inquiline della casa N. 4, ma potè apprendere ben poca cosa. Una di esse, che in quel momento si trovava alla finestra, dichiarò di aver veduto solamente il Nagode alzarsi da terra, sorreggendosi contro il muro e poi ricadere pesantemente al suolo. Altro non aveva veduto. Fu interrogato poi il compagno del Nagode, il quale fece il seguente racconto: Quando erano giunti all'imboccatura della via Santa Maria Maggiore, si erano divisi: egli era sceso per la via della Muda vecchia ed il suo collega per la via di Crosada per passare poi per la via della Punta del forno e ricongiungersi a lui in piazzetta Pozzo del mare. Del fatto egli non sa nulla. Furono poi udite parecchie altre persone e tra queste l'operaio Girolamo Ravalico, il quale dichiarò che, mentre passava per la via di Crosada insieme al suo amico Giovanni Bernardon e ad un altro suo conoscente, del quale ignorava il nome, era stato avvicinato da un uomo sui venticinque anni, a lui sconosciuto, vestito alla foggia dei facchini, il quale gli aveva detto: «Adesso go mazzà una guardia. Iero con i mii amizi e cantavimo, ela ne ga dito de taxer e mi ghe go dà. Go dà un colpo sula testa, uno al colo (e qui fece il gesto analogo) e uno al petto!» Detto ciò, il tizio si era allontanato frettolosamente. Egli ed i suoi amici allora avevano affrettato il passo ed erano giunti sul luogo dell'uccisione un momento prima che il cadavere venisse trasportato all'«Igea».

Tutti i testimoni furono uditi dal direttore di polizia, in persona, il quale, appena fu a conoscenza del fatto, si recò prima sul luogo e poi in via Tigor. Furono uditi i coniugi proprietari dell'osteria «Al Pozzo d'oro», alcuni avventori dell'esercizio, e parecchie inquiline delle case di via Crosada. Nessuno seppe indicare chi fosse stato a colpire il Nagode; ma da certi indizi i sospetti della Polizia si concentrarono su un noto individuo, sottoposto alla speciale sorveglianza, il quale, arrestato tempo fa dal Nagode, gli avrebbe detto: «Va là, moscardin, che se vedaremo!» Esaminata la sciabola dell'ucciso, si constatò che era lorda di sague e da ciò si arguì che la guardia si fosse difesa e che anche il suo feritore fosse stato ferito. Percui si telefonò immediatamente all'Ospedale e alla Guardia medica, ordinando di fermare tutti quelli che si fossero presentati per farsi medicare delle ferite e di avvertirne la Polizia. Però nessuno si presentò, nè all'Ospedale nè alla Guardia medica.

Più tardi furono poste alcune guardie di piantone all'entrata di entrambe le istituzioni. Il comandante delle guardie Malalan e l'ispettore distrettuale Horaczek ordinarono a tutti gli ispettori di far uscire tutte le guardie, anche quelle di riserva, per la ricerca del feritore. Anche l'ufficiale Tit[illegible] con i suoi agenti e visitò una dop[illegible] a tutte le case di tolleranza che si [illegible] nelle vicinanze del luogo in cui a[illegible] il fatto.

★ Il Nagode av[illegible] anni ed era da Longatico (Loitsc[illegible] a moglie e due fig.., una bambina [illegible] anni ed un bimbo di uno. La v[illegible]'è gravemente ammalata, trova[illegible]ente al paese di suo marito. [illegible] in via S. Severo.

★ Dopo la una [illegible] l'ispettore di p. s. Naidich fece aprire l'osteria alla «Città di Brünn» in via Crosada N. 1, attigua a quella «Al pozzo d'oro», perquisendola in tutti gli angoli per vedere se vi si trovasse qualche arma.

★ La salma dell'ucciso fu trasportata nella cappella di S. Michele, a S. Giusto, col carro dell'impresa Zimolo.

IL SUICIDIO DI UN ALCOOLISTA.

Stefano Kuchez, di 49 anni, da Divaccia, fuochista al gas, abitante in via Campo S. Giacomo N. 5, ieri nel pomeriggio, dopo aver incassata la paga si recò a bere in parecchie osterie. Verso le sei non potendone più, rincasò barcollando e tenendo in mano una bottiglia. La moglie vedendolo in quello stato lo rimproverò ma egli rispose:

«Tasi che qua go porià trappa».

La donna continuò ad accudire alle faccende domestiche per preparare la cena ed egli si ritirò nella stanza. Ma poco dopo la donna udì partire di là alcuni gemiti; accorse e trovò il Kuchez che si rotolava a terra con la schiuma alla bocca. Sulle prime credette che ciò provenisse dalla sbornia ma poi s'accorse d'un forte odore d'acido fenico che si diffondeva per la stanza; fiutò la bottiglia che il Kuchez aveva portato a casa e constatò che conteneva spirito da bruciare assieme ad acido fenico. Il disgraziato aveva bevuto una forte dose di quella miscela. Spaventata, la donna chiamò aiuto e mentre alcuni gli somministravano del latte altri corsero a telefonare alla Guardia medica. Il dottore di turno accorso constatò che il Kuchez versava in gravissimo stato per avvelenamento. Lo assoggettò ad una lunga ed energica lavatura dello stomaco e poi mediante lettiga lo fece trasportare all'Ospitale, ove lo si accolse nella sesta divisione.

Il dott. Saiz, d'ispezione, gli prodigò tutte le cure possibili ma ciò non di meno il Kuchez cessava di vivere. Il defunto, a quanto si dice, sarebbe stato un forte alcoolista.

64.000 sacchi di caffè. Ieri nel pomeriggio, in 33 giorni di viaggio proveniente da Santos, Rio e Messina, arrivò qui il pir. dell'«Adria» «Duna», al comando del cap. G. Cattalinich, avente un carico completo composto di 64.000 sacchi di caffè, e 13 passeggeri. Dopo che la commissione medico portuale, recatasi a bordo e constatato che tutti godevano perfetta salute, gli concesse la libera pratica dopo di che il «Duna» andò ad ormeggiarsi al punto franco.

Furto di 1500 corone. Mercoledì, nel pomeriggio, scomparve improvvisamente da casa il signor Emilio R., abitante col negoziante signor Domenico Bortolotti, suo parente, in via della Tesa N. 7. La misteriosa scomparsa mise in grande orgasmo la famiglia del signor Bortolotti, i componenti della quale si misero subito in cerca del loro congiunto, ma per quante ricerche facessero, non riuscirono a trovarlo. Ciò che però preoccupava maggiormente il signor Bortolotti era che, secondo lui, il R. non aveva alcun serio motivo per sparire in modo così misterioso. Ma il motivo c'era e fu scoperto ieri nel pomeriggio. Il signor Bortolotti, avendo da fare un pagamento, aprì il cassetto dell'armadio, nella camera da letto, nel quale custodiva tutto il suo avere, cioè 1500 corone, e trovò la cassettina vuota. Il negoziante denunciò la cosa alla Polizia.

Infedeltà. Il tappezziere Nicolò Germanis, abitante in via Pondares N. 1, incaricò ierlaltro mattina il suo apprendista Giovanni B., di 17 anni, abitante in Città vecchia, di recarsi dal signor Giuseppe Acquaroli, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 33 a riscuotere il conto di 10 corone. Il giovanotto se ne andò, ma, sebbene avesse ricevuto la raccomandazione di far presto, due ore dopo non era ancora ritornato. In capo alle due ore poi, invece del B. si presentò nel

lavoratorio il signor Acquaroli stesso, il quale dichiarò che, per isbaglio, invece di consegnare al giovanotto una banconota da 10 gliene aveva consegnata una da 20 corone. Il Germanis fece presente all'avventore che il B. non era peranco ritornato e gli promise di fargli restituire le 10 corone. Il B. però non si fece più vedere. Percui, ieri mattina i due danneggiati denunciarono l'infedele alla Polizia, e qualche ora dopo il B. fu arrestato in un'osteria di via di Rena, dove stava consumando il denaro carpito.

Urto fra una vettura ed un carro. - Bambino rovesciato. Iersera verso le 7 e mezzo saliva per la via della Guardia, diretta all'ospitale della Maddalena, la vettura dello stabilimento di disinfezione, che conduceva una bambina affetta di difterite. Guidava la vettura il cocchiere Giacomo Cociancich, d'anni 70, abitante in via Giulia N. 39. All'angolo di via Erta la vettura diede di cozzo contro un carretto carico di mobili e di stoviglie, sul quale era seduto anche un ragazzino di 3 anni e mezzo, che, all'urto, cadde. Si rovesciò pure una parte delle stoviglie, che andarono in frantumi. Il conduttore del carretto si inviperì, e dopo aver gettato sul Cociancich alcuni pezzi di stoviglia, lo prese e lo gettò giù da cassetto, in modo che quegli ne riportò varie ferite. Una guardia condusse ferito e feritore al commissariato di S. Giacomo, mentre la vettura continuava la sua via, guidata da un famiglio dell'ospitale. All'ispettorato, il conduttore del carretto si qualificò per Antonio C., di 36 anni, abitante in via de' Giuliani, disse di risentire un danno di 24 cor. Il ragazzino, figlio del C., che si trovava sul carretto, cadendo, riportò una leggera ferita al labbro superiore. Il Cociancich fu accompagnato all'ospitale, ove il dott. Saiz, d'ispezione, gli riscontrò una ferita di taglio al labbro superiore e una ferita alla fronte, lunga 3 cent., nonchè una contusione alla regione temporale destra, e lo fece accogliere nella quarta divisione. Il C., dopo assunto a verbale dall'ispettore Prodan, fu rilasciato in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 8 e mezzo Guido Manetti, di 36 anni, assistente ai lavori della galleria di Longera per la nuova ferrovia, si trovava appunto nella galleria stessa quando dall'alto si staccò un pezzo di pietra che lo colpì al capo cagionandogli una ferita.

Ieri mattina alle 11, il facchino Antonio Scociar, di 65 anni, abitante in via Maiolica N. 4, lavorando riportò alcune contusioni alla gamba destra.

Ieri alle 3 pom. il bracciante Antonio Clach, di 45 anni, abitante in via dell'Istituto N. 23, lavorando riportò una ferita sopra l'occhio destro.

Ieri mentre Giuseppe Zaccari, di 24 anni, operaio alla Pilatura di riso, lavorava attorno ad una macchina, il dito anulare gli si impigliò fra gli ingranaggi ed egli ne riportò una ferita con asportazione dell'unghia.

Ieri mentre il muratore Lorenzo Visca, di 26 anni, abitante in via Malcanton 11, rompeva una pietra, un pezzo di questa andò a colpirlo al sopracciglio cagionandogli una ferita di taglio. Il medico gli fece quattro suture.

Ricorsero alla Guardia medica.

Tenente ferito. Il tenente mercantile Francesco Craglietto, di 22 anni, imbarcato sul pir. a.-u. «Frieda» ieri l'altro durante le manovre d'ormeggio riportò una grave ferita alla mano destra. Ieri mattina il Craglietto si recò all'Ospedale e si fece accogliere nella sezione paganti.

Gli incerti di chi subaffitta. Francesca Luin, abitante al N. 263 di Rozzol, denunciò ieri alla Polizia che cinque mesi fa era scomparso improvvisamente da casa sua il suo subinquilino Stefano B., di 25 anni, muratore e che se ne era andato lasciando insoluto un conto di 134 corone per vitto e alloggio. Non denunciò prima la fuga perchè credeva che il giovanotto avrebbe finito col pentirsi e che sarebbe ritornato a compiere il suo dovere. Ma lo aveva atteso inutilmente.

Fra due carri. Il ragazzo undicenne Luigi Antonini, abitante in androna Santa Tecla 13, accidentalmente rimase impigliato fra due carri e riportò una frattura alla prima falange del medio sinistro.

Cadute. Il manovale Pasquale Deangeli, di 49 anni, abitante in Cologna ed occupato nei lavori della nuova ferrovia, ieri mattina, lavorando, cadde e riportò alcune contusioni e una lussazione del braccio destro. Accompagnato all'ospitale, fu accolto nel decimo riparto.

Donato Massafra, di 44 anni, manovale, occupato nei nuovi lavori ferroviari ad Opicina, ieri mattina, lavorando, cadde e riportò alcune contusioni per le quali dovette essere accompagnato all'ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Ieri mattina alle 8, Caterina Giurco, di 54 anni, abitante in via degli Antenorei N. 25, scivolò e cadde riportando alcune contusioni e una distorsione dell'omero sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Il bambino di tre anni Edoardo Geniram, abitante in via del Fontanone 21, giocando nel corridoio cadde e riportò una lussazione al braccio sinistro. Il dott. Wulz, all'«Igea», gli fece la riposizione opportuna.

Il fanciulletto di 3 anni e mezzo Guglielmo Stretnich, ieri alle 5 pom., nella propria abitazione, in via dell'Industria N. 3, giuocando cadde, e, battendo la fronte contro uno spigolo, riportò due gravi ferite. Portato alla Guardia medica, il dottore di turno dovette fargli alcune suture.

Lesioni accidentali. Valeria Fermiglio, di 20 anni, abitante in via Valdirivo, ieri alle 4 pom., riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ieri sera, alle 8, il fanciullo di 8 anni Giovanni Vremez, abitante in via dell'Olmo, mise il piede sinistro su di un pezzo di vetro e riportò una ferita di taglio.

Ricorse alla Guardia medica.

Lotto. Estrazioni del 24 corr.:

Vienna	63	6	66	5	48
Graz	44	14	11	43	79

Corrispondenza aperta. *N. N. e Controllore.* Non abbiamo pubblicato per un motivo semplicissimo: che la notizia non è vera.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.0, ore 2 pom. 18.7 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.1. Oggi: alta marea 9.36 ant. e 1.18 pom. - Bassa marea 3.27 ant. e 3.34 pom.

Ogni giorno una. Castrinotti, che ha l'abitudine di fare dei discorsi lunghi e assai noiosi, si crede un provetto magnetizzatore.

— Si, se volete provare, io sono buono ad addormentarvi....

Baricoletti interrompendolo:

— Lo credo io! non hai che da parlare e tutti dormono.

TEATRI

Politeama Rossetti. Causa una improvvisa indisposizione sopravvenuta alla signorina Pasini, la parte di «Fedora» fu assunta iersera dalla signora Nice Barbareschi che, andata in scena senza prove, si disimpegnò molto onorevolmente, e riscosse dal numeroso pubblico convenuto a teatro, applausi calorosi a scena aperta, e condivise coi compagni le chiamate di fine d'atto. Se la voce pur forte ed intonata della signora Barbareschi, tradisce qualche suono acuto un po' aspro, la sua arte scenica efficace, l'intelligente controscena, l'elegante figura, le consentono di dar vivo risalto alla parte di «Fedora», ch'ella delinea con grande accuratezza di dettagli.

Ottimamente il tenore Innocenti che replicò la romanza ed il Polese che dovette «bissare» la canzonetta.

Battimani vivissimi s'ebbe pure il maestro Anselmi dopo l'interludio.

Questa sera «Fedora», protagonista la signora Nice Barbareschi.

Il Cinematografo alla Fenice. Oggi dalle 10 ant. alle 12 mer. e dalle 5 alle 8 pom. si daranno rappresentazioni famigliari del Cinematografo con 18 quadri umoristici. Alla sera, alle 9, 9½ e 10, rappresentazioni con programma per soli signori.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8 (Turno A). - *Fedora*, in tre atti di U. Giordano.

FENICE. Cinematografo. - Rappresentazioni dalle 10 alle 12 ant. e dalle 5 alle 10 pom.

ALCUNE DECISIONI SUPREME.

La dichiarazione del contribuente per l'imposta generale sull'industria e le contestazioni dell'Autorità.

(Tribunale Amministrativo.)

Giuseppe B. di Cracovia, presentò il 30 settembre 1899 all'Amministrazione delle Imposte di Cracovia la dichiazione per la commisurazione dell'imposta generale sull'industria per la sua attività di mediatore in speculazioni in danaro per il periodo di tassazione 1900/1901: nella sua dichiarazione egli avvertì espressamente di avere una licenza industriale per la mediazione di speculazioni in danaro, che egli si occupava infatti di tale mediazione, che la esercitava nella sua abitazione in Cracovia, e vi attendeva da solo senza assistenti, senza capitale di impianto e senza capitale di esercizio, con un utile lordo di fior. 250.

L'Autorità di finanza con decreto 9 novembre 1899 contestò questa dichiarazione, invitando il contribuente ad indicare, quanto importassero i mutui stipulati con la sua mediazione nel periodo normativo dal 1. luglio 1898 al 30 giugno 1899 e quanto importassero le sue provvigioni, perchè l'importo indicato nella sua dichiarazione appariva troppo esiguo. Giuseppe B. rispose, che egli non teneva registri, ma aveva indicato esattamente l'importo.

La Commissione per l'imposta sull'industria, ritenendo che Giuseppe B. lavorasse per proprio conto e avesse avuto nel periodo normativo un utile di fior. 1000, gli commisurò su questa base l'imposta generale sull'industria per il 1900/1901 per la sua «attività relativa a speculazioni in danaro, sconto e mediazioni in affari di danaro».

Il Tribunale Amministrativo annullò questa decisione per difetto di procedura, ritenuto che dalla dichiarazione del contribuente non risultava che egli si occupasse di speculazioni per proprio conto e di sconti; che in tale riguardo l'Autorità d'imposta ha mancato alle disposizioni della legge sulle imposte personali non richiedendo da lui una completazione od una rettifica della dichiarazione, rispettivamente non contestandogli quelle circostanze; che pertanto non era lecito all'Autorità d'imposta di ammettere senz'altro, che egli si occupasse anche di speculazioni per proprio conto e di sconto.

*

In una società occasionale l'eccezione, che si tratti di una differenza di giuoco, non è ammessa contro la petizione, la quale dal socio che trattò gli affari viene presentata contro un altro socio in dipendenza di speculazioni fatte per conto comune.

(Suprema Corte di Giustizia.)

A e B conchiusero una società per la stipulazione per conto comune di parecchi atti di commercio. Nel contratto fu determinata la pertecipazione dei due contraenti all'utile ed alla perdita. Dopo terminati gli affari stipulati in comune A presentò a B un conto, dal quale risultava un saldo a suo favore verso quest'ultimo. Su questo risultato, dopo liquidato il reciproco dare ed avere, fu eretta una debitoriale scritta e sottoscritta da B.

A, sulla base di questa debitoriale, presentò la petizione contro B per pagamento del suo avere. B oppose l'eccezione, che gli affari in questione erano affari di differenza e che perciò anche il credito di A derivato dagli stessi non poteva essere preteso giudizialmente.

La Suprema Corte di Giustizia, ripristinando la sentenza del primo giudice, condannò B a pagare ad A l'importo domandato ed a rifondergli le spese, ritenuto che l'eccezione che si tratti d'un affare di differenza è completamente infondata, perchè tra le parti in causa non fu stipulato un affare di differenza. L'eccezione dell'inammissibilità d'una azione giudiziale si sarebbe potuta eventualmente opporre a quelle pretese, che furono elevate contro A da quelle terze persone, le quali direttamente stipularono gli affari di differenza in questione. Ma B con lo scrivere e sottoscri-

COMUNICATI)*

Ringrazio l'esimio medico specialista **dott. E. Orlandini** per aver radicalmente guarito la mia consorte da una malattia all'orecchio portata da molti anni e che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Serberò eterna gratitudine all'egregio medico.

Ignazio Zefrin.

La Direzione della **Società di scherma** comunica che al 1. Ottobre p. v. si riapre la **Sezione allievi.**

L'iscrizione può farsi tutti i giorni dalle 12 merid. alle 2 pom. nella sede sociale, Piazza della Borsa N. 1.

Presso la **Banca Popolare Goriziana** è aperto il concorso ad un posto di **Corrispondente.**

Viene richiesta la perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca.

Le condizioni saranno da fissarsi con la Presidenza.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 10 Ottobre p. v.

Farina lattea NESTLE
insuperabile nei casi di diarrea, coliche e catarro intestinale.
trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Scatola di prova a Corona 1.—
Il deposito centrale F. BERLYAK, VIENNA, I. Weihburggasse 27 spedisce gratis e franco delle scatole di assagio e delle reclame a tutte le Signore Levatrici che ne faranno richiesta.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Il Dr. VRAGNIZAN
È RITORNATO.
Ordina nella sua abitazione Via Nuova N. 6. La mattina $11^1/_2$-$12^1/_2$ per malattie interne e nervose. Il dopopranzo $3^1/_2$-$4^1/_2$ particolarmente per orecchi, naso e gola gratuitamente $8\,^1/_2$-$9\,^1/_2$ a. m.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Il Dr. N. FERTILIO
SPECIALISTA
per le malattie di naso, gola e orecchi
Ord. dalle 10-12 ant. e dalle 3-4 pom.
Grat. 4-5 pom.
Via Torre Bianca 45, (angolo via Torrente)

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Il Dr. Guglielmo Fano
SPECIALISTA
per le malattie della gola e del naso
ha riaperto la sua ambulanza
e si è traslocato
in via Valdirivo N. 22, II piano.
Riceve dalle $3^1/_2$-$4\,^1/_2$.

MAESTRA TEDESCA
assolto esami industriali dello Stato, CERCA POSTO come educatrice per fanciulli già grandicelli. Offerte dirigere ad Anna Mally, Graz II, Haydngasse N. 10.

Bravo e svelto mezzo lavorante barbiere
d'anni 20, munito di buoni attestati, conosce un poco la lingua italiana, cerca occupazione a Trieste. A richiesta manda pure la fotografia. Offerte inviare a HANS SEIFERT (Friseurgehilfe) Graz, Jakominiplatz 22.

Cercasi Rappresentante
verso forte provvigione, che sia in buone relazioni con farmacisti e possa occuparsi della vendita a prezzo vantaggioso e di facile smercio di un articolo di grande consumo. Offerte dirigere sub «B. F. 1580» a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

Sono riuscito ad acquistare
presso una fabbrica in liquidazione
8000 arazzi, a prezzo mite, sicchè mi trovo in grado di spedire a chiunque uno splendido arazzo di ciniglia, eguale d'ambe le parti, 100 cent. largo e 200 cent. lungo, con bellissimi disegni di leoni, cani, caprioli ecc., al prezzo di fior. 2.50 il pezzo. Ordinando 3 pezzi, si spedisce franco. Raccomandabili specialmente per quartieri umidi.
Prima casa esportatrice della Moravia:
Julius Heitasch, Göding 15 (Moravia).

Una luce chiarissima

si ottiene premendo un bottoncino (come dimostra lo schizzo) della mia nuova
Lampadina elettrica tascabile
assolutamente innocua. La luce non subisce influenza nè dal vento nè dal tempo. Indispensabile per escursioni, per illuminare stanze e corridoi. Prezzo completo Cor. 3, con lente d'ingrandimento Cor. 4. Batteria di riserva Cor. 1. Spedizione verso pagamento antecipato o rivalsa da
LEOPOLD SCHACHTER, Vienna, XVI
Neulerchenfelderstrasse 27.

Malati di Erpete
Anche coloro che non trovarono alcun rimedio, domandino prospetto ed attestati austriaci legalizzati, gratuiti.
Farmacia C. W. Rolle, Altona s/Elba.

Anno XIX. Anno XIX.
Nell'autorizzato
Istituto Maschile Kuglmayr
„Beh. autoris. Knabenpensionat Kuglmayr"
a **Gorizia**
si accolgono allievi delle scuole medie come pure ragazzi che vogliano prepararsi per l'ammissione in qualsiasi scuola.

IL VERO E GENUINO
MARSALA FLORIO
si trova nella
BOTTIGLIERIA N. GIANNOPULO
Via S. Nicolò N. 14.
Ricco assortimento LIQUORI e VINI DA DESSERT
Spedizioni per l'interno,

NEL NEGOZIO
Commestibili e Delicatezze
ANTONIO FURLAN
Corso 2, angolo via Ponterosso
trovansi in grande assortimento
Frutta fresche, Uva Malaga di nuova produzione, nonchè Fichi di Smirne.
Frutti canditi e Rahat-Locum.
Devotissimo
ANTONIO FURLAN.

M. Gál + Trieste, Corso 4
Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, Cinti erniari, Ventriere, Busti, Tientidritto, Braccia e gambe artificiali, Sospensori, Calze elastiche e Fascie per vene varicose.
SI ASSUMONO RIPARAZIONI

PRESERVATE I PIEDI
dai calli, dalle veschiche, dall'umidità e dal freddo. Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante svaniscono con l'uso delle Suolette d'asbesto brevettate del dottor Högyes, al paio cent. 80, cor. 1.20 e 2.40

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.
Foglie d'asbesto contro il sudore cor. 1.—
Sconti ai rivenditori. Prospetti gratis.
Deposito di tutti gli articoli d'asbesto. Centrale:
Vienna I, Dominikanerbastei 21
Angolo Franz Josefs-Quai. Spedizione verso rivalsa

Massima scelta Massima solidità
Massima convenienza
Nuovi Arrivi per la Stagione
— in —
Stoffe da Signora
Stoffe da Uomo
Seterie, Peluche e Velluti
Telerie, Maglierie, Biancheria da uomo e da signora, Tappeti, Cortinaggi, Stoffe da mobili, Lawn Tennis, Fustagni, Velour e Piqué fustagnati, Pelliccerie, Veli, Merli, Bordure, Garze e tutti gli articoli di acconciatura.
il tutto presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, Corso 11
Prezzi fissi *Telefono 498*

4 paia scarpe per soli f. 2.35
Si vendono a questo prezzo irrisorio ancora per pochi giorni in seguito a liquidazione del deposito, 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna per allacciare con suole forti inchiodate. Inoltre 1 paio scarpe moderne da uomo, un paio da donna. Tutte 4 paia taglio modernissimo, forti e foderate per l'inverno. Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza od il numero. Spedizioni verso rivalsa. — Ditta esportatrice in calzature:
S. W. Löffler, Cracovia A. Nr. 174.
Si cambia la merce o si restituisce il denaro.

4 paia di scarpe
per soli f. 2.60
si vendono a questo prezzo irrisorio in seguito a grandi acquisti, fino a tanto che il deposito viene esaurito: un paio scarpe da uomo, uno da donna, in pelle grigia o nera, da allacciare, con suole forti inchiodate, taglio modernissimo, Inoltre un paio moderne da uomo, uno da donna, lavorati in modo irreprensibile. Tutte quattro paia soltanto f. 2.60. Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza Spedizioni verso rivalsa.
DITTA ESPORTATRICE IN CALZATURE:
A. GELB, Cracovia N. 162.
Si può scambiare quello che non conviene oppure si restituisce il denaro.

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato, vengono eseguiti con la massima perfezione nello
Ambulatorio Dentistico del Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna
successore del Dott. A. MITTÁK
Via Zonta 7, I piano.
Otturazioni di denti secondo i migliori sistemi scientifici.
Estrazione di denti senza alcun dolore mediante cocaina o gas esilarante.
I denti artificiali vengono eseguiti dal signor HANS SCHMIDT
già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col Grand Prix e con la Medaglia d'oro alle Esposizioni di Roma e di Berlino.

La Latteria HRUSSIZA
ha traslocato il deposito e la rappresentanza
in via Geppa 14.
Latte sterilizzato . . a cent. 24
a domicilio . . „ 28
— SERVIZIO INAPPUNTABILE —

Ponte di Rialto VENEZIA Ponte di Rialto
FARMACIA di prima classe
ALLA TESTA D'ORO
Antico DEPOSITO del vero Sciroppo
PAGLIANO
del prof. GIROLAMO Pagliano di FIRENZE
Guardarsi dalle molte imitazioni e falsificazioni.
In VENEZIA presso questa Rinomata Farmacia si trovano tutte le più accreditate Specialità Medicinali sì Nazionali che Estere.

ELISIR DELLA BELLEZZA, originale americano.
Ungendosi di sera il viso, alla mattina seguente già si staccano dalla pelle quasi invisibili squame, e la pelle diventa **splendente, bianca e morbida**. Durante la notte svaniscono le **lentiggini, le voglie, le rossure del naso, le bollicine ed i butteri del vaiolo**. Anche in persone già in età, la pelle diventa **splendente, pura, rosea e morbida e d'una freschezza giovanile**. Prezzo per bottiglie piccole Cor. 5, per grandi Cor. 7. **Acqua della California per il seno,** di meravigliosa ed istantanea efficacia. Mezzo per ottenere un bel seno. Soltanto per uso esterno. Garantito innocuo. 1 bottiglia bastante per ottenere il successo cor. 8.
Unico produttore: **J. Appel**
Vienna VIII, Josefstädterstrasse 71-25.

UNICHE E INSUPERABILI
per bontà, bellezza, durata e buon riscaldamento
sono le
STUFE, CAMINETTI ecc.
di
Terracotta di Meissen
della Ditta Knapp & Simmel.
Specialità stufe ideali di terracotta a fuoco continuo sistema Knapp & Simmel
le migliori stufe del mondo.
Focolari economici, vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
Prezzi miti
Preghiamo gli acquirenti nel loro proprio interesse in occasione della costruzione di case o ville e dell'arredamento di case, di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri.
Centrale di vendita ufficio, locale di mostre e spedizioni:
VIENNA, I
Reichsrathsstrasse 9.
A richiesta spediamo gratis il catalogo de prezzi

Cassa-scrivania automatica
da Corone 65 in più.
Per sole Cor. 65 potete trovare
un deposito sicuro per le vostre rendite
ed un controllo per le vostre spese
Senza concorrenza.
Casseforti usate di nostro ed anche di fabbricato estero si trovano nel nostro deposito a vari prezzi.
Noi ci obblighiamo di fornire una migliore cassaforte a minor prezzo di qualunque altra ditta esistente.
Perchè volete pagare a più caro prezzo una cassaforte di minor valore?
Chiedete informazioni e noi ve le daremo gratis e non vi faremo alcuna pressione perchè acquistiate le nostre casseforti.
NATIONAL CASH REGISTER C.º L.td
VIENNA, I, Kärntnerstr. 12 - GRAZ, Neutorgasse 49
BUDAPEST, IV, Vaczi-utcza 35 - PRAGA, Poric 8

Domandare l'OPUSCOLO di Romano Weissmann
Delle malattie di nervi e dell'apoplessia
(Ueber Nervenkrankheiten und Schlagfluss)
uscito nella 26.a edizione e che viene spedito gratis dalla libreria Franz Fischer, Cinquechiese.
Alle persone
SOFFERENTI DI NERVI
si raccomanda di prender cognizione di un metodo di cura, noto già da 20 anni, lodato da professori, medici e dal pubblico, e sempre maggiormente diffuso, che consiste soltanto in lavacri esterni edè innocuo, economico e di meravigliosa efficacia.

vere la debitoriale dopo aver fatta una liquidazione, e precisamente in un momento nel quale A aveva già subite le perdite e pagate le differenze, ha tacitamente rinunciato a opporre ad A l'eccezione, che egli non avrebbe dovuto pagare quelle differenze, siccome crediti non produttivi di azione giudiziale. In ogni modo B non ha sollevato questa eccezione. La società stipulata per la conclusione di singoli affari, per quanto i crediti derivanti da questi affari non dieno azione giudiziale, non può essere dichiarata invalida e la pretesa derivata dai rapporti sociali è senz'altro suscettibile d'azione. La società stipulata da A e B per fare transazioni in affari di differenze non è affatto un affare aleatorio. Le perdite, di cui A domanda da B la copertura, sono effettivamente avvenute e furono finora sopportate soltanto da A. Le stesse perdite sarebbero avvenute, se le transazioni fatte fossero state affari effettivi. Nel rapporto fra A e B l'obbligo di sopportare una determinata parte di perdite è perciò uguale, sia che gli affari sieno stati effettivi o di differenza.

*

L'esercizio di uno spaccio mediante un sostituto non approvato dall'Autorità, e la responsabilità del concessionario a sensi della legge sulle sostanze alimentari.

(Corte di Cassazione.)

P. ed S. furono accusati di contravvenzione alla legge del 1896 sulle sostanze alimentari, perchè nell'osteria di P., il quale vi aveva affidato ad S. lo spaccio, si spacciava acquavite dannosa alla salute.

La prima istanza condannò S., ma assolse P., ritenuto che questi aveva affidato lo spaccio ad S., il quale doveva provvedervi da sè sotto propria responsabilità.

In seguito a querela di nullità della Procura di Stato la Corte di Cassazione annullò l'assoluzione suddetta e rinviò il processo alla I. istanza, ritenuto, che l'assoluzione di P. derivava da un errore di diritto perchè è indiscutibile, che l'industria di uno spaccio - sia che si tratti di una concessione dell'Autorità industriale, nel qual caso il concessionario può esercitare l'industria mediante un sostituto soltanto con l'approvazione dell'Autorità industriale, o di un privilegio, nel qual caso se non altro per motivi di polizia sanitaria deve essere riservato all'Autorità il diritto di sorveglianza per quanto riguarda la persona del sostituto - è sempre soggetta alle norme della legge industriale, ed il concessionario non può essere esonerato da ogni sua responsabilità per il semplice fatto che ha completamente abbandonata ad un altro la cura dello spaccio esercitato in suo nome e per suo conto. Se in questo caso l'industria non viene esercitata personalmente, il concessionario si libera dalla sua responsabilità soltanto provando, che egli ha affidata la gestione del suo spaccio ad un sostituto approvato dall'Autorità industriale. In quanto non esista questa prova, al concessionario incombe sempre e in modo ... responsabilità per la persona

Cronaca giudiziaria. L'aberrazione di una madre sedicenne.

Mondo affari. Particolari e interviste sul trattato austro-italiano. — Le trattative fra il Lloyd e il Governo.

Teatro Arti e Lettere. La cantante Carelli fuori di pericolo.

Ultima Ora. Le operazioni giapponesi di accerchiamento intorno a Mukden. — Lo scoppio del colera a Porto Arturo. — Un telegramma del nuovo ministro russo dell'interno a una comunità israelitica. — Voci di intervento dell'Imperatore Francesco Giuseppe in favore di Matassich e della principessa Luisa. — La grande eruzione del Vesuvio. — Crollo di un pavimento in una scuola; dieci fanciulli uccisi.

Dalla Provincia. Nuova corsa di vapori per Capodistria. — Un processo per dimostrazioni anticroate (Tribunale circolare di Rovigno). — L'affare Handel.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Noleggi marittimi.

Velieri. «Tasmania» di 2083 tonn. di reg. da Londra per Sydney e Newcastle N. S. W. a 14 s. «King-Malcom» da Norway per Melbourne a 35 s., «Oregon» di 1775 tonn. da Anversa per S. Francisco a 18 s., «Pierre Loti» di 1731 tonn. da Portland (Oregon) pel R. U. e Continente a 27 s., «Moliere» di 1739 tonn. da Puget Sound per Melbourne a 32 s., «Anny» dai depositi di Guano pel R. U. e Continente a 21 s. 3, «Inveresk» di 1297 tonn. dal Sud dell'Australia pel R. U. e Continente a 28 scellini.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Arcadia» diretto a Trieste passò Sagres il 20, «Bar. Edm. Vay» da Barry per Trieste passò Gibilterra il 20, «Olimpo» da Alessandria passò Malta il 20 diretto a Rotterdam, «Olga» da Taganrog passò Punta S. Caterina il 20 diretto a Emden, «Aristea» partì ieri da Anversa per Cardiff.

— Lloydiani. «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 22 da Hongkong per Sciangai, «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 23 da Rangoon per Calcutta.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: il pir. lloyd. «Wurmbrand» da Cattaro con 218 pass.; i pir. a. u. «Mathyas Kiraly» da Valenza e Bari con 14 pass., «Duna» da Santos, Rio e Messina con 13, «Petka» da Cattaro e scali con 42, «Algarve» da Algeri e Palermo; i pir. germ. «Helene Menzell» da Genova e Venezia, «Bagdad» da Amburgo; il pir. ingl. «Avon» da Liverpool e Venezia, e il pir. ital. «Peu-

Amalia Klein

si onora di partecipare al P. T. Pubblico di aver aperto uno

Stabilimento Confezioni

DA SIGNORA E BAMBINI

in Piazza della Borsa 10

*con ricco ed assortito deposito novità di **Vienna** e di **Parigi** in **Blouses, Matinées, Sottane, Busti, Abiti da bambini** e articoli consimili, di finissima qualità e squisita eleganza.*

Crema Marsala
Depaul Elisir
Vermout al Rabarbaro

Specialità della premiata Ditta Attilio Depaul, Trieste.

Chi osa dire che queste specialità non si sono imposte al pubblico, mente sapendo di mentire, poichè contrariamente come si spiegherebbe il grandioso consumo che ne viene fatto giornalmente?

La macchina

YŌST

è la più scorrevole

MACCHINA DA SCRIVERE

Superiore a tutte per la bellezza della sua scrittura. Senza nastro, inchiostrato. — Nessun tasto a doppio uso. 85 tasti. — Battito leggero e senza strepito.

Cercansi rappresentanti

Informazioni presso la

The Yost Typewriter Co., Ltd.

50 Holborn Viaduct, Londra E. C.

Accomodamenti per commercianti, industriali e fabbricanti, insolventi (anche in provincia), con discrezione rapidamente ed a buone condizioni anche sria in concorso. — «Commercielles Bureau» Vienna I. Franzensbrückerstr. 21.

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung

---

PRESTITI

da Cor. 1000 in più,

senza spese di mediazione

offre un istituto dell'interno

a condizioni vantaggiose,

ad impiegati dello Stato ed ufficiali.

Offerte dirigere sub **„Reell 718"** a **Rudolf Mosse, Vienna I,** Seilerstätte N. 2.

Brevetti d'invenzione

procura l'ingegnere

M. GELBHAUS

Autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**

Vienna VII, Siebensterngasse 7. in faccia all'i. r. Ufficio brev.

Parere del signor Dott. A. Vertova

Specialista per le malattie interne - MILANO.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*In base ad una esperienza coscienziosa ed abbastanza larga, debbo oggi raccomandare il **Vino di china ferruginoso Serravallo** quale eccellente mezzo tonico-eupeptico negli oligoemici come negli esausti da gravi malattie compreso l'ileotifo ove lo utilizzai segnatamente. Un elogio speciale merita cotesto prodotto in quanto, mentre è assimilabilissimo grazie alla sua forma liquida, è daltronde di sapore assai gradevole, quale meglio non può desiderarsi in confronto agli elementi terapeutici cui deve la sua efficacia curativa indiscutibile. Ed altra prerogativa importante da me constatata si è che non cagiona punto stitichezza, inconveniente non di rado lamentato da preparati analoghi.*

MILANO, 13 Maggio 1904.

Dott. A. Vertova.

FABBRICA SPECIALE di

Macchine per Segherie

e per lavorazione del legno

Ing. ALBERTO GRUNWALD

VIENNA — **Holoubkau**

Tutte le qualità di macchine per fabbriche di mobili, parchetti, pianoforti, bigliardi, carrozze per falegnami, carrozzai, tornitori, ecc.

Telaio Goliath e Telaio Rapid con regolatore Sinns patentato

RISULTATI: Circa 50% di aumento nella produzione. Circa 35% di risparmio nella forza motrice. Circa 20% di risparmio nei cascami.

Si può applicare a qualsiasi telaio esistente.

Ditta autorizzata delle vendite: DONATO RIGHI — ROVERETO

Informazioni: **Ufficio centrale, Vienna, IX,** Schlagergasse 5. Tel. 19.518

Lassnitzhöhe

presso Graz,

sulla linea ferroviaria dello Stato

Sanatorio per malattie di nervi, malattie interne e convalescenti. Splendida posizione, ogni genere di cure, prezzi miti, cura medica stabile.

Per informazioni rivolgersi all'amministrazione — Prospetti gratis.

Restaurant „EINTRACHT"

Via Coronco N. 15.

Oggi Domenica 25 settembre

GRANDE

CONCERTO

— della —

Banda Militare

dell'I. R. Regg. Fant. N. 97.

Principia alle ore 8 pom. — Ingresso 20 soldi.

Hôtel Kolbeck „Zur Linde"

Vienna X, Laxenburgerstrasse 19,

nei pressi della Stazione Meridionale e della Ferrovia dello Stato. Fermata di tutte le linee del tram elettrico.

Hôtel nuovo, adatto per i gusti dell'alta borghesia.

Luce elettrica, bagni, prezzi miti.

Il servizio e l'illuminazione non si pagano separatamente.

FRANCESCO KOLBECK, albergatore

Da non confondersi con l'albergo nella stessa via.

Ing. A. FIEDLER

Via Machiavelli 32.

Perito, Impianti industriali, Progetti, Preventivi.

Trovasi dappertutto.

Sarg's Kalodont

Indispensabile Pasta dentifricia,

mantiene i denti netti, bianchi e sani.

TRASPORTI INTERNAZIONALI

Caro & Jellinek

Trieste - Via di Romagna 2

Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)

Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.

Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Lotti Turchi da 400 f.chi

6 estrazioni all'anno

La prossima già al 1. Ottobre 1904

Vincite principali

Fr.chi 600,000, 300,000 ecc.

la più piccola vincita è di f.chi 240 oro

senza alcuna trattenuta

Lotti originali verso contanti al prezzo di giornata o in 30 rate mensili da cor. 5.50 per ogni lotto. Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Ogni lotto deve venir estratto. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.

Cambio Valute **OTTO SPITZ**

Vienna. Stadt, Schottenring 26.

IMPRESA TRIESTINA

Vacuum Cleaner

Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847

Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi, Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.

I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.

Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.

Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.

PREZZI RIDOTTI

Il più bell'ornamento di una donna è un bel seno.

Acqua Käthe

per il seno

(protetto dalla legge)

Sensazionale rimedio per ottenere un bel seno; unico per meravigliosa efficacia.

L'acqua Käthe serve soltanto per uso esterno, si conf. quindi a qualsiasi costituzione. **L'acqua Käthe** è puramente vegetale e garantita perfettamente innocua. **Prezzo di una bottiglia fior. 4.—**, con istruzione. Spedizione discreta verso rivalsa.

M.me Käthe Menzel

Vienna XVIII, Schulgasse N. 3, I p., porta 13.

Grandi Magazzini di Confezioni

Ignazio Steiner

Trieste, Corso 6 - Gorizia, via Signori 5

Nuovi grandi arrivi

Vestiti e Soprabiti

di tutta novità.

PREZZI CONVENIENTISSIMI.

MOBILI

ELEGANTI E SOLIDI

A PREZZI DI CONCORRENZA

presso

ANDREA WOUK

N. 5 - Trieste, via Madonnina - N. 15

+ La bellezza femminile ideale +

si ottiene con breve uso della

Farina alimentare ricostituente „Ideal"

premiata con la grande medaglia d'oro.

Scompaiono del tutto le sporgenze delle ossa delle braccia e delle spalle. In poche settimane le forme si fanno rotonde! La farina alimentare ricostituente «Ideal» è raccomandata dai medici per bambini, convalescenti, anemici, ragazze clorotiche, persone deboli o esauste dal lavoro fisico o mentale. Una scatola grande con esatta istruzione cor. 3; 3 scatole corone 8. — Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato esclusivamente dal Dépôt hygienique

R. Hofmann, Vienna I, Bäckerstrasse 20 J. P.

Deposito a Trieste: **FARMACIA ROVIS, Piazza Carlo Goldoni**

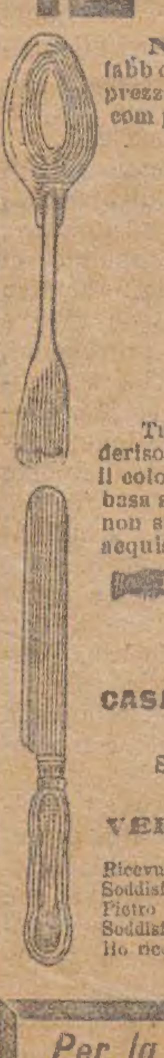
Lacca Christoph

per pavimenti, molto durevole, senza odore, si asciuga immediatamente.

Trieste: L. Battistutta, via Belvedere 15. L. Nagelschmid, via S. Seb. 5. F. Conte, Piazza S. Giovanni 6. G. Pettorich, via Acqued. 13. Ettore Zernitz, via Stadion 2. **Zara:** Spirid. Broic.

Gorizia: A. Mazzoli, G. Cescutti, N. Frantz. — **Cormons:** Ces. Tess. **Monfalcone:** Frat. Cerini. — **Fiume:** Benko Ernesto, Descovich & C. **Pola:** E. Scozzenich, A. Antonelli. — **Abbazia:** P. Tomacich.

IL GRANDE CRAC!



Nuova York e Londra hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:

6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » **caffè** » » »
1 cucchialone da zuppa » »
1 » » **latte** » »
2 portauova » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.

Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. **40.—** si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI NUZIALI E D'OCCASIONE

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO

Vienna II Rembrandstrasse 19, I. P. - Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento anticipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.

VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. AMERIK. PATENT

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Miailovich**, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). **Trieste. Carlo Lanza.**
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klozsvar. S. E. Baronessa Banfy.**
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. **Vincenzo Osvaldella**, Fonderia metallia Trieste, via Media 5!

Per la prima volta in Europa. *Successi sensazionali.*

UNA MERAVIGLIA DELLA NATURA

IL TUBERO CALIFORNIANO „IPE"

è un sensazionale rimedio per **far crescere i capelli**, quale **mai s'è veduto** in Europa. **Un bambino** può preparare da **un** pacchetto di **TUBERO „IPE"**, due litri di **acqua „IPE"** la cui **sensazionale efficacia** è atta a produrre la massima meraviglia. Alla prima lavatura i **capelli** sembrano acquistare il **triplice volume; essi non incanutiscono mai; divengono sempre più folti; scompare subito la forfora.** Noi spediamo in tutte le parti del mondo **1 pacchetto grande di vero TUBERO „IPE" per 2 fior., mezzo pacchetto per 1 fior.** (verso pagamento anticipato anche in francobolli, oppure rivalsa). E' nell'interesse dei clienti di ordinar subito un pacchetto di **„IPE"**. Del resto noi spediamo anche **acqua „IPE"** già **preparata** in bottiglie da **fior. 2.50, 1.50, 1.—**, a seconda della grandezza. — **Conservare** questo annunzio, perchè si pubblica di **rado.** — **Badar** bene all'indirizzo:

Primo Palazzo profumerie americano „OJA", Vienna, I, Petersplatz, N. 11.

„OJA" Sapone miracoloso **per la prima volta in Europa**, in scatole grandissime a fior. 1, ½ scatole soldi 50.

„RIORET" sapone di radice peruviana, **spiana le rughe**, rende la pelle vellutata, fresca, di un bianco splendente. Pacch. orig. f. 2,50; campione f. 1.

„OJA" articolo americano per le unghie, cui impartisce **una lucidezza di smalto** che dura otto giorni. Scatola fior. 1; ½ scatola soldi 50.

„INCARNAT" dà alle guance pallide un roseo delicato, assolutamente invisibile. **Non è un belletto!** Scatola fior. 1; ½ scatola soldi 50.

„TONSOL", **sensazionale crema americana per radersi la barba, esercita per ore una gradevole azione rinfrescante!** Il **„TONSOL"** rende morbidi i capelli più arsi e piacevolissimo il lavoro di radersi. Fortemente antisettico. INDISPENSABILE per l'alto clero, per ufficiali e per ogni gentiluomo. **Garantito un effetto meraviglioso.** Un vasetto di „TONSOL" abbastanza grande costa fior. 1.

Terra messicana „TEROL" del Dr. Desta's

SCOPERTA SENSAZIONALE NEL CAMPO DELLA CURA DELLA BELLEZZA E DELLE MANI!

Il „TEROL" rende le mani bellissime, bianche e morbide. Il **„TEROL"** è indispensabile per signore e signori, per medici e ufficiali. Il **„TEROL"** guarisce con garanzia **i bitorzoli, le bolle, le rossure, le lentiggini,** ecc. **Un pacchetto** originale (½ libbra) di **terra messicana „TEROL" del dott. Desta, 35 soldi** (verso pagamento in francobolli; 3 pacchetti fior. 1.

Tutti questi articoli si spediscono verso pagamento anticipato (anche in francobolli) e rivalsa giornalmente in tutte le parti del mondo soltanto dal

Primo Palazzo profumerie americano „OJA", Vienna, I., Petersplatz, Num. 11.

ceta» da Prevesa e Venezia con 12 passeggeri.

— Partirono: il lloyd. «Metcovich» per Metcovich; il pir. germ. «Bysan» per Amburgo, i pir. a. u. «Kalman Kiraly» per Rouen, «Hungaria» per Cattaro; il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda; e la goletta ital. «Galileo» per Castellamare.

24 Settembre

Da GRADISCA.

— Le elezioni comunali furono fissate per i giorni 6, 7 e 8 ottobre, incominciando con la votazione del terzo corpo.

Da BUIE

— Il mercato dell'uva. Dal 15 al 20 corr. inclusivi furono pesati su questa piazza 50.100 chilogr. di uve d'ogni genere, compreso il refosco (nell'Istria bassa detto terrano). I prezzi furono i seguenti: per le uve bianche cent. 16 e 18 al chilo; per il moscato 22 e 24; e per il refosco 18 e 20. Totale dell'uva pesata fin qui 106.900 chili.

Da FIUME.

— Il prestito comunale. La rappresentanza civica, nella sua seduta di iersera, ha accolto invariate le modalità proposte dal Governo per l'emissione del prestito comunale di venti milioni ed ha approvato pure la serie di lavori di utilità pubblica che verranno eseguiti col prestito. Ora spetta al Governo, o meglio al Parlamento ungherese a dire l'ultima parola. Si afferma che subito alla riapertura del Parlamento verrà presentata la relativa legge così che in gennaio sarà possibile fare la prima emissione del prestito nell'importo di 13.000.000 di corone.

— Pietosissimo caso. Il negoziante signor Felice Ferlan, d'anni 32, era sposato da circa tre anni con la signorina Anna Matcovich, figlia del sig. Giuseppe Matcovich, proprietario del caffè Europa. Il Ferlan da questa unione ebbe due figli, ma la gioia di essere padre durò un attimo, perchè tanto il primo che il secondo figlio nacquero morti. La signora Ferlan ieri nel pomeriggio intese i primi sintomi del parto, e il marito trepidante attendeva alla luce la desiderata creatura.

Il parto fu molto difficile, e i medici che assistevano la povera signora le estrassero un bambino morto. Tale fu l'emozione provata dal signor Ferlan all'udire il triste caso, che colto da sincope cadde al suolo e dopo pochi minuti era morto. Il pietoso caso produsse un generale compianto.

— La Compagnia napolitana al nostro Fenice ha incontrato il generale favore del pubblico. Il teatro è ogni sera popolatissimo. La compagnia dà lavori di carattere locale napolitano, eseguiti con un brio indiavolato da una schiera di avvenenti artiste e di valenti artisti. A quanto apprendo la Compagnia napolitana dopo la stagione di Fiume verrà a Trieste al vostro Teatro Fenice.

INCASTRO.

Se a un nume egizio in core
Poni splendida un'isola,
Ecco appar d'ogni autore
Il più orrendo terrore.

Spiegazione del giuoco precedente:
AMOR. AMO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 120.000 al $4\frac{1}{4}\%$ a peso di uno stabile in via Molin grande; cor. 8000 al 6% a peso di uno stabile in via Pozzachera e due in via Giuliani; cor. 20.000 al 5% e cor. 5000 al $5\frac{1}{2}\%$ a peso d'uno stabile in via Acquedotto.

Eredità.

Stabili di Guardiella - città - Tav. N. 576 N. 70 via Acquedotto, Tav. N. 597 N. d'or. 11, Tav. N. 655 N. d'or. 11 via Galileo crede Giovanni Marin.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 663.75, Staatsbahn 649.25, Alpine 479.—, Lotti turchi 133.75. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 208.90 (208.75), Disconto 191.40 (190.90), italiana 104.30 (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 103.92 (103.90), Meridionali 737.— (736.—), Mediterranee 463.— (463.—). — Parigi apertura dell'Italiana 103.90 poi sino 104.—. Chiusa francese 97.87 (98.05), Italiana 104.— (103.90), Spagnuola 88.65 (88.60) Banche Ottomane —.— (—.—) Rio Tinto 1416 (1420) Lotti turchi 126.75 (127.50).

Qui notasi Rendita Italiana 102.50 a 103.—, Azioni Credit 663.— a 664.—.

Listino. Napol. da 19.03 19.06, Zecch. 11.26 a 11.34 Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.45 a 240.05, Francia 95.— a 95.30, Italia 95.— a 95.25, Banconote italiane 95.— a 95.30, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 99.40 a 99.65, Rendita ungherese in Corone da 97.50 a 97.75, Credit 662.— a 665.—, Italiana 102.50 a 103.25, Staatsbahn 648.— a 650.— Lombarde 87.— a 88.50, Lotti turchi 133.— a 135.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 97.87, Rendita ital. 5% 104.—, Rendita Spagnuola esterna 88.65, Azioni Banca ottomana 585.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 86.40, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 103.05, Rend. ungh. in oro 4% 100.75, Länderbank —.—, Lotti Turchi 126.75, Banca di Parigi 12.14, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1417.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. $88\frac{1}{4}$, Lombardi $3\frac{1}{2}$, Argento $26\frac{5}{8}$, Rend. Spagnuola $87\frac{3}{4}$, Italiana $103\frac{3}{4}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2\frac{3}{8}$, Pagam. della Banca —.—.

Caffè. *Amburgo*, 24. (Chiusa). Santos good average per settem. 37.25, per dicem. 37.50, per marzo 38.25, per maggio 38.75.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 37—38, reale loco 39—42, buono loco 43—44. sost.o

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per dicem. 46.—.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future: sost.o invariato 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 2000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settembre 633/100, Settembre-Ottobre 592/100, Ottobre-Novembre 582/100, Novembre-Dicembre 580/100, Dicembre-Gennaio 578/100, Gennaio-Febbraio 577/100, Febbraio-Marzo 577/100, Marzo-Aprile 577/100, Aprile-Maggio 578/100, Maggio-Giugno 578/100.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 19.50. calmo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 49.75, per ottobre 49.50, novembre-dicembre 49.75, gennaio-aprile 50.50. calmo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 15.75, per ottobre 16.60, novembre-dicembre 16.25, novembre-febbraio 16.65. calmo

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 23.90, ottobre 24.20, novembre-dicembre 24.65, novembre-febbraio 24.80. fiacco

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.80, ottobre 31.95, novem.-dicem. 32.40, novembre-febbraio 32.60. fiacco

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 50.—, ottobre 47.50, novembre-dicembre 45.75, genn.-aprile 44.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 26.75-27.25 calmo, bianco per mese corr. $30\frac{7}{8}$.—, per ottobre 31.75—, fiacco, per ottobre-gennaio $32\frac{1}{8}$, gennaio-aprile $32\frac{3}{8}$—. Raffinato 62 a $62\frac{1}{2}$.—.

Amburgo 24. (Chiusa). Per settembre 21.90, per ottobre 22.90, dicembre 22.65, gennaio 22.80, maggio 23.15, agosto 23.45. staz.o

Londra 24. Java a scell. 10.09, Rappe greggio a sc. 11—. fiacco

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Caffè Restaurant Giardino Pubblico

Oggi Domenica dalle 3 alle 9 pom.
(tempo permettendo)

Grande Concerto
sostenuto dalla intera
BANDA MILITARE

Berrettini & Cattaneo

SEZIONE COMMERCIALE GENERALE
presso la
ACCADEMIA DI ESPORTAZIONE DELL'I. R. MUSEO COMMERCIALE DI VIENNA.
Per licenziati di scuole medie e industriali (un anno).
Corsi speciali per legali, per il ramo bancario e spedizioni.
L'elenco di tutte le prelezioni per l'anno 1904 5 si può avere verso invio di 35 cent. gratuitamente per i corsi speciali.
Inscrizioni dal 21 Settembre fino ai primi di Ottobre.

Assicurazioni contro il fuoco, disgrazie accidentali, responsabilità civili e trasporti
assume a premi modici e con correntezza la
Oesterreichische Elementarversicherungs - Aktien - Gesellschaft
(Capitale in azioni completamente versato: 4 milioni di corone).
Informazioni più dettagliate si impartiscono presso l'**Ufficio Centrale, Vienna IX, Peregringasse 4**, e presso tutte le Agenzie nei paesi della provincia.

Latteria Igienica
„TRIFOLIUM"
Premiata col diploma e la medaglia d'oro all'Esposizione generale d'igiene di Berlino del 1903
Ditta fornitrice dell'Ospedale civico, del Sanatorio Triestino, del Presepio ecc. ecc.
Via San Giovanni N. 4 - Telefono N. 1773

LATTE PURO GENUINO DI PRIMISSIMA QUALITÀ
tre arrivi giornalieri.
Specialità Latte per bambini
proveniente da vacche immunizzate periodicamente.
BURRO DA TÈ, genuino, di qualità superiore.

Massima garanzia in linea d'igiene. Controllo permanente del latte.
Pasteurizzazione nel luogo stesso di provenienza. Raffreddamento del latte mediante proprio refrigeratore. Apposito macchinario per la radicale pulitura delle bottiglie, nonchè per la filtrazione ed imbottigliamento del latte.
Inappuntabile servizio a domicilio **soltanto in bottiglie con chiusura patentata**, restando con ciò esclusa la possibilità d'adulterazione del prodotto dopo l'imbottigliament[...] domicilio viene eseguito mediant[...]
Prezzo a domi[...]

Guadagno accessorio faci[...]
molto lucroso trovano persone distin[...] telligenti d'ogni ceto a mezzo di un[...] casa bancaria. Offerte sub «W. [...] viare a **Rudolf Mosse**, [...]

MOBILI[...]

CELEBRI ACQUE MINERALI
delle fonti di
VICHY
proprietà dello Stato francese.
Non si trascuri mai di domandare al medico curante di quale delle tre fonti.
Célestins, Grande-Grille, Hôpital
si debba far uso.
Trovasi in tutti i negozi d'acque minerali e nelle farmacie.
Le capsule e l'etichetta portano il nome della fonte.

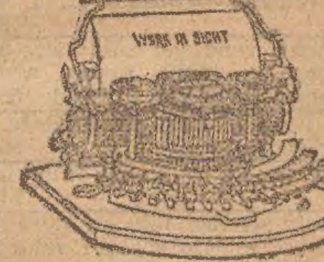
Lampadine elettriche tascabili

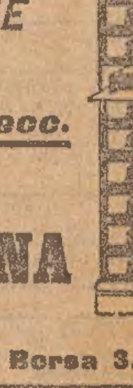
costruite con solidità e sicurezza. Premendo col dito un bottoncino, si sprigiona una bellissima luce intensa. Del tutto innocue, leggere, sì da portarsi comodamente nel taschino. Batterie di ricambio. Complete Corone 3, con riflettore Cor. 4. Batteria di riserva Cor. 1 al pezzo. Spedizione verso rivalsa.
J. König, Vienna VII
Westbahnstrasse 36-K

Berretto moderno
CHIC ED ELEGANTE.

in fina stoffa scozzese oppure in lana, liscia cor. 3 al pezzo. Spedizione verso pagamento anticipato o rivalsa.
SCONTO ai rivenditori
Kappenmanufaktur L. Abl
Vienna XVI, Neustiftgasse 122

Il Sapone al Lanolin-Crem di Berger è il re dei saponi da toilette ed il più morbido sapone dell'epoca presente. — Un pezzo 80 centesimi.
Il nuovo Sapone di Catrame di Berger al 10% di Lanolina grasso, medicinale, è il più efficace ed il più morbido fra i saponi per le impurità della pelle.
Deposito principale: **Mario Lang**, imprenditore della Farmacia Serravallo. Trovasi inoltre presso: Federico Skrinyar, Drogheria via Farneto; Luigi Mermol, Drogheria via Barriera vecchia; Farmacie: A. Vielmetti, Piazza della Borsa; Rovis, Corso.


„Hammond"
la più perfetta macchina da scrivere.
Scrittura sempre diritta
Copia automatica.
Dieci anni di garanzia *Spedizioni di prova*

„TIRO" ***Legatori rapidi***

SCAFFALI PER LA REGISTRAZIONE
di Corrispondenze, Formulari, Prospetti, Campioni, Giornali ecc.
Articoli pratici da scrittoio.
FERDINAND SCHREY, VIENNA
I, Kärnthnerstrasse 26.
Rappresentante: W. STREHLER, Piazza della Borsa 3.

I migliori **FIAMMIFE[...]**
sono quelli colla
Marca
CHIA[...]
Fürth's Tändsticksfabriks Patent
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR utan svafvel och fosfor.
Tända endast mot lådans plån.
„Solo" Fabbriche Fiammiferi e Vernic[...]
Società per Azioni
Per informazioni e commissioni rivolgersi alla **K. k. priv. Oest[...] bank ramo merci, sezione fiammiferi, Vienna, I, Rockhga[...]** ai suoi **rappresentanti** a **TRIESTE**, Signori **LAZZAR & HECHT**, [...]

MOLTO DENARO
non piccolo capitale si può guadagnare attualmente sfruttando la buona occasione tanto alla borsa di Vienna quanto sul mercato montanistico di Berlino. A richiesta di persone veramente interessate si risponde prontamente sulla base di serie informazioni; commissioni per le borse di Vienna o di Berlino vengono eseguite con la massima correntezza. Gli effetti comperati possono rimaner depositati presso di me fino al ritiro o alla realizzazione del guadagno verso piccolo interesse (attualmente $4\frac{1}{2}\%$).
Banca e cambiovalute **IGNAZ URBACH**, Vienna IX, Währingerstrasse, 37. (Ditta esistente fin dal 1889). Telefono N. 16018. Conto con le Casse di risparmio postali N. 852632.

IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE!
Sicuro contro il fuoco, la bora e le intemperie.
Non occorrono riparazioni
leggero, elegante.
Prezzo conveniente

FABBRIC[...]
Rappre[...]

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI **prontamente giovane colto, intelligente, con perfetta conoscenza della lingua italiana. Preferito chi conosca anche il tedesco. Offerte con pretese e referenze sub «Posto stabile» al Piccolo.** 1031

CERCASI per primaria ditta caffè praticante; preferito chi conosce la lingua serbocroata. Offerte «Perfezione» Piccolo. 5517

CERCASI bambinaia amorosa per piccola distinta famiglia. Via Geppa 2, porta 14. 5491

CERCASI comptoirista corrispondente perfetto tedesco, italiano, dattilografo Remington, lavoratore indipendente già occupato presso ditta caffè. Offerte cassetta postale 260. 5491

CERCANSI due garzone sarte donna. Via Canova 11, porta 17. 5464

CERCASI brava cameriera tedesca con attestati. Via Lazzaretto vecchio 34, II piano. 3093

CERCASI cuoca giovane, fina, capace, per distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3329

CERCANSI abile domestica e donna per servizi. Via Stadion 29, III piano. 3434

CERCASI donna pulita pratica lavori domestici, quattro ore mattina. Indirizzo Piccolo. 3572

CERCASI prestaservizi nubile o vedova per mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3667

CERCASI ragazzo per negozio orefice. Indirizzo Piccolo. 3670

CERCASI ragazza brava, onesta per servizio piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3662

CERCASI mezzo lavorante o garzone falegname con paga. Via Media 4, I. 3661

CERCASI per primaria …

---

†

La desolata consorte **Elena Berka** nata **Quarantotto**, i figli **Nives** e **Pietro**, la sorella **Maria** (assente) e le famiglie **Quarantotto Tenente** a nome pure degli altri congiunti, compiono il doloroso ufficio di partecipare agli amici e conoscenti la morte del loro amatissimo

MATTIA CARLO BERKA

I. e R. Consigliere postale,

avvenuta questa notte dopo lunghe e atroci sofferenze munito dei conforti religiosi.

I funerali avranno luogo Domenica 25 corr. alle ore 4½ pom., partendo dalla casa N. 9 di via Tigor, al Camposanto di S. Anna dove la salma verrà deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 23 Settembre 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Ringraziamento

Nella luttuosa circostanza della morte del nostro indimenticabile padre rispettivamente marito,

Giuseppe Mardesic fu Cosmo

ci pervennero numerose partecipazioni di condoglianza e non potendo ad ognuno separatamente rispondere, grati, esponiamo con questo mezzo i nostri migliori ringraziamenti a tutti coloro che in varî modi cercarono di lenire il nostro dolore.

LISSA, li 15 Settembre 1904.

Famiglia di GIUSEPPE MARDESIC.

…NTO

QUELLA distinta signora che coll'iscrizione di domenica cercava distinte persone per conversazioni intellettuali, compagnia, è pregata gentilmente suo indirizzo. «Compagnia 100» Piccolo. 5532

GIOVANNA Malusà diplomata in 3 principali accademie di Parigi ha aperto l'autorizzata scuola di lavoro e taglio parigino. Assicura perfezionamento in 3 mesi, riceve …12 3—6, via Silvio Pellico 1, p. III. 3543

…TUDENTE con esame di maturità reali …aliane da lezioni. Indirizzo al Piccolo. 3575

…IONE! Dirigente diplomato di …insegna stenografia in 12 lezioni; …ioni di tedesco. Via Giulia 13, 3591

…non vennero accet… …tedesche, vengo… …mente da esper… …desca con otti… …Prime refe… 3618

…lezioni in … S. Fran… 3347

… 347

… 2928

AFFITTASI a signorina distinta bella stanza ammobiliata, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3563

AFFITTASI camerino ammobiliato con buon costo. Maria maggiore 1, III. 5590

AFFITTASI stanza bellissima parchettata, comodo cucina. Via Ferriera 37, IV piano. 5587

AFFITTANSI quattro camere, camerino, cucina, soffitta, vista splendida, aria purissima, acqua, gas. Prezzo conveniente. Via del Monte 20. 5589

AFFITTASI prontamente camera vuota, prezzo modico. Massimo D'Azeglio 24, p. II, p. 10. 3587

AFFITTASI stanza due finestre via Caserma N. 17, III, destra. 3588

AFFITTASI stanza ammobiliata per due giovani, volendo anche costo. Via dell'Olmo 4, I. 3586

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Via Caserma 17, I, destra. 3541

AFFITTASI bellissima stanzetta chiara, ingresso libero. Via Coroneo 37, II. 3545

AFFITTANSI due camere, cucina fior. 15; camera cucina fiorini 10.50 mensili compreso acqua, gas. Due camere, cucina fiorini 11; camera, cucina fiorini 10, e 8; camera con focolaio fiorini 7 mensili. Rivolgersi via Raffineria numero 2, piano II. 3546

AFFITTASI bellissima stanza grande, eventualmente comodo cucina. Piazza Goldoni 10, secondo. 3484

AFFITTASI camera ammobiliata famiglia tedesca, volendo costo. Romagna 20, I, destra. 3554

AFFITTASI stanza vuota, davanti, ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3556

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, stufa. S. Francesco 30, porta 8. 9039

AFFITTASI una stanza ammobiliata. Via Nuova N. 13, II piano, porto 7 5465

AFFITTASI stanza bene ammobiliata; altra interna. Valdirivo 11, primo, destra. 3518

AFFITTANSI quartieri 3 stanze, camerino cucina, f. 250; 2 stanze, camerino, cucina f. 200. Rivolgersi Navali 24. 3134

AFFITTASI bella camera ammobiliata casa nuova, pepiano. Indirizzo Piccolo. 3406

AFFITTANSI primi ottobre due eleganti stanze con costo. Geppa 20, II, porta 5. 3427

AFFITTANSI **quartiere due, tre camere, camerino, cucina, cantina, giardino, anche prontamente. Rivolgersi via Piccardi 14, portinaio.** 5586

AFFITTASI stanza con due letti, volendo comodo cucina, attiguo salottino. Indirizzo Piccolo. 3613

AFFITTANSI prontamente due camere, eventualmente camerino con comodo cucina in campagna vicinanze città. Indirizzo Piccolo. 3606

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Andrea Rapicio N. 5, III. 3596

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, vista mare, costo, massima nettezza. Remota 7, III, porta 13. 5592

AFFITTASI stanzetta con costo. Piazza S. Caterina N. 2, II piano. 3640

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Petrarca N. 3, III piano. 3638

AFFITTANSI camere ammobiliate uno e due letti, eventualmente anche costo. Via Capuano 8, IV. 9042

AFFITTASI locale per osteria senza decreto oppure per cucina economica. Indirizzo Piccolo. 3669

AFFITTASI camera bene ammobiliata per due signori, ottimo costo. Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 3678

AFFITTASI quartieri, stanze, magazzini, latteria, pasticceria. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 8644

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Ug. Foscolo casa nuova N. 22, porta 3. 5572

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata ingresso libero presso signora sola, fermata tramway alla porta. Belvedere 32, porta 18. 5571

AFFITTASI stanza ammobiliata, prezzo mite. Via Squero nuovo 15, II, destra. 5568

AFFITTASI bella camera ammobiliata via Farneto 11, III piano, porta 9. 5566

AFFITTASI camera cucina ammobiliata o vuota. S. Nicolò 18, III. 3665

AFFITTASI camerino con letto. Via San Michele N. 11. 5544

DA affittare bellissima stanza con letto oppure vuota. Donadoni 26, IV. 3595

BELLE stanze ammobiliate, due finestre, stufe, unite oppure disunite, bel camerino da affittare. Chiozza 11, primo piano, porta 9. 3608

STANZINO chiaro, ammobiliato, affitta signora sola, primo piano. Indirizzo Piccolo. 3674

CAMERINO ammobiliato affittasi, escluse donne. Bachi 3, I, porta 6. 5540

CAMERA VUOTA affittasi in un villino nuovo, pressi Acquedotto, splendida posizione. Indirizzo al Piccolo. 3679

BELLISSIMA stanza ammobiliata o vuota, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3681

PRONTAMENTE affittasi bella, chiara stanza ammobiliata. Rossetti 31, II. 3599

STANZA davanti, costo casalingo fior. 26; volendo costo solo fior. 15, Corso. Indirizzo Piccolo. 3607

BELLA stanza bene ammobiliata affittasi. Via Galleria N. 3, porta 32. 5524

BELLISSIMA stanza, ingresso libero, primo piano, vicinanze Volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 3571

DA affittare bella stanza ammobiliata, Boschetto N. 11, p. 3. 3574

UNA camera con letto con due camerini d'affittare. Nuova 19, I. 5522

…UADTIERE splendido, secondo piano, affittasi fiorini 270, compreso accessori, …nti 30. 3549

…BAFFITTASI prontamente un magazzino interno, posizione centrica a condizioni vantagiosissime. Indirizzo al Piccolo. 3576

…AFFITTASI quartiere quattro stanze, …merino, cucina, condizioni mitissime. …zo Piccolo. 3404

…A stanza davanti, primo, elegante… …e ammobiliata, posizione quieta, sa… …vicinanze Caserma grande, scuola … affittasi distinto signore, presso …tedeschi. Indirizzo Piccolo. 3354

…tare 3 camere e cucina. Via Bel… …N. 39, piano II. 5399

…VO 21, primo, affittasi camera e… …nente ammobiliata, ingresso libe… …fa. 5335

…MENTE ammobiliata stanza da …iguo salotto, affittansi. Fonta…mp. 3469

…E 32, casa nuova, affittansi … quartieri tre stanze, com… 2760

…ammobiliata d'affittare. Sque… …1, IV piano. 5527

…obiliata affittasi, ingresso li… …ova 24, III, sinistra. 5556

…E affittasi stanzetta interna …biliata, buon costo, presso …hi, modico prezzi. Indirizzo … 3634

…vicino Politeama affitta signo… …lissima stanza, mobili nuovi, …costo. Farneto 49, porta 32. 5539

…gnore affittasi camera bene …, volendo costo. Valdirivo 16, 3590

…13, angolo Canova, affittasi …tanza, volendo costo. 5584

…la affittare. Via di Torre Bian… 5507

…bell'alloggio, buon costo a tre …egati o studenti, modico prez… …iccolo. 3645

…fittasi stanzetta ammobiliata …Indirizzo al Piccolo. 9049

…si stanza elegantemente am… …sa signorile. Madonnina 33 5545

… quattro, cinque camere, …ansi. Via Vittoria Colonna …pa 7. 3478

QUARTIERE splendido, pianoterra elevato, comfort moderno, posizione signorile, tranquilla, sana, ariosa, prezzo mitissimo, affittasi subito. Gaspara Stampa 8 (vicinanze Liceo). 3655

32 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 5559

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI focolaio economico (sparherd) usato con forno. Offerte con prezzo sub «Focolaio» al Piccolo. 5455

ACQUISTASI prontamente piccola cassaforte. Offerte con prezzo sub «Cassa» al Piccolo. 3099

FONDI e terreni per costruzioni, come pure vecchi fabbricati da ricostruirsi acquistansi verso contanti. Offerte sub «Costruzioni» Piccolo. 3359

CERCASI **bilancia decimale da 50 ai 100 chili. Offerte «Bilancia» al Piccolo.** 6006

CERCASI osteria nella vicinanza del mare, mediatori esclusi. Offerte sub «A.» al Piccolo. 5535

ACQUISTANSI armi, casseforti, bilancie, mobili, oggetti antichità. Beccherie 22, Fano. 9043

CERCANSI libri seconda reale. Via Ghiacera N. 4, II. 3601

BIGLIARDO persona per trasporto come pure adattarlo cercasi. Offerte «Bigliardo» Piccolo. 5542

CERCANSI: brougham chiuso, carro merci chiuso, triciclo con cassone chiuso, usati. Offerte «Usati» Piccolo. 3580

CERCANSI diversi caratelli marsala o vino bianco da litri 100 circa. Offerte caffè Goldoni al banco. 5563

LEGNO traforato cercasi chi eseguisce lavori. Offerte «Traforo» al Piccolo. 5554

STABILE centro città da permutare con villa città o fuori, libera da passivi, esclusi mediatori. Offerte «Z. A. 35» al Piccolo. 3624

DA vendere grammofono nuovo. Indirizzo al Piccolo. 3663

DA vendere pianoforte Schnabel. Via Carlo Ghega N. 8, III piano. 5505

DA vendere brougham uso fiacher. Androna S. Eufemia N. 3. 5453

VENDONSI vestiti signora, mobili. Via S. Sebastiano N. 6, I piano. 5311

VENDONSI utensili per bottega e per pasticceria, con vasca per petrolio e pompa. Sette fontane 37, Kanobel. 3453

VENDONSI salon, gilet nero e cappottino velluto signora, collaro castoro. Via Giulia N. 74, sarta in corte, I piano. 3447

VENDONSI due piccoli fondi per villini a Opicina. Rivolgersi in via S. Giovanni 7, I piano, tra le 8-10 antimeridiane. 5523

VENDESI fondo, strada principale, adatto per fabbricazione, con annessa casetta, due pozzi d'acqua eccellente, posizione amenissima e salubre; visitare dalla una pom. in poi. Indirizzo Piccolo. 3550

VENDESI macchina Singer. Maiolica N. 17, II, destra. 3552

VENDESI canapè f. 5. Via del Bosco N. 9, II. 3547

VENDESI Conversations-Lexikon di Brockhaus a prezzo conveniente. Foscolo, spaccio tabacchi. 3488

VENDONSI soprabito grigio perfetto ordine, cappottino nero e cappottino noce per signorina, nonchè altri vestiti. Indirizzo al Piccolo. 3566

VENDESI stanza matrimoniale modernissima, noce chiara. Farneto 90, interno, falegname. 5585

VENDESI sparherd quasi nuovo metà prezzo. Sanità 20, IV piano. 9044

VENDONSI osterie, trattorie, latterie, deposito vini, negozi commestibili. Indirizzo Piccolo. 3669

VENDONSI due sacchetti da donna per stagione. Corso 39, III, sinistra. 3676

VENDESI motivo partenza letto ferro pieghevole, completo, nuovissimo, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3660

VENDESI elegante divano due poltroncine, nuovo, occasione. Tappezziere riva Gesuiti. 3653

VENDESI Mayer Lexicon V edizione nuovissimo, fior. 40. Indirizzo Piccolo. 3652

VENDONSI fondi in campagna tese 200 a fior. 6, 500 a fior. 8. Luogo salubre, campagna vicino Landwehr. Indirizzo Piccolo. 3475

VENDESI villa con estesa campagna molto vicina città; prezzo, condizioni vantaggiose. Zanier figlio, Caffè Goldoni. 3619

VENDESI stufa a gas usata, prezzo mite. Acquedotto 3, cortile. 3610

PIANINO nuovo viennese, corde incrociate, garantito, vendesi. Farneto 12, I, sinistra. 5550

CAUSA partenza vendonsi sala letto nuova, pianoforte, credenza, tavola, armadi cucina. Commerciale 18, III, Freund. 5551

TRATTORIA bene avviata da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3631

SERRAMENTI vecchi vendonsi. Via Crociferi 5. 3473

BILANCIE decimali 750, 1500 chilogrammi, dieci carrettine e paio scaloni vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3675

BICICLETTA scorrevolissima, ottimo stato, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3559

BRAVISSIMI canarini marzolini vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3565

FAINA femmina addomesticata vendesi. Valentino Tomsig Boschini, presso Rubbia Savogna. 3589

PIANOFORTE buonissimo, perfetto, buon stato, vendesi fiorini settanta. Indirizzo Piccolo. 3555

PER girovaghi vendonsi generi diversi. Indirizzo al Piccolo. 3558

CAUSA ritiro vendesi primaria pistoria città. Indirizzo al Piccolo. 3648

CEDESI magazzino carboni bene avviato e lucroso. Indirizzo al Piccolo. 3417

BOTTEGHINO bene avviato, buona posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3342

90 corone vendesi buona bicicletta scorrevolissima. Via Petronio 6, II. 5490

BOTTI vuote in perfetto stato da vendere presso Bisiach, via Valdirivo 8, telefono 1724. 5443

BOTTI vuote vendonsi. Deposito vini Boccaccio 11. 5193

CEDESI prima intavolazione stabile città dell'importo di cor. 5300 al 5¼%. Indirizzo al Piccolo. 3492

FAVOREVOLE occasione falegname vende stanze letto, pranzo, ricchissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 3305

MOTORI GAS 10 e 12 cavalli, otto originali con accessori vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3368

DISTILLATORE capacità 50 litri vendesi. Indirizzo Piccolo. 3560

VENDO un magazzino da frutta. Indirizzo al Piccolo. 3629

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PERDUTO portemonnaie rosso con monogramma M. G. intrecciato in argento, dalle scale di via Massimiliana sino via Bellosguardo 9. Onesto rinvenitore portandolo a questo indirizzo riceverà mancia. 3561

LIBRETTO lavoro di domestica smarrito in via Boschetto. Chi lo trova è pregato portarlo al Piccolo. 3553

RINVENUTO anello matrimonale oro. Stabilimento Arti grafiche Battara, Nicolò 33. 5543

AVVISI DIVERSI

ARMADIO grande lucido fino per salvaroba vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3578

SPES Dea. Voglio sperare, che questa volta, nessuna nuova, lasci presuppore buon indizio; voglia il cielo; io, con tutta l'anima, prossima, ti desiderava la completa guarigione. Soffri ancora? E' irta di dolori questa schiavitù, che mi tiene a forza lontano da te, quando più vorrei esserti vicino. Ho un desiderio ardente di vederti, di stringerti al mio cuore. Vivo per te. 3680

L. Aida. Il soffrire è invano, non aveste pietà di un cuore, lo lasciaste fra tenebre e dolori, senza salutare. Rammentate quel dì che mi colpirono le vostre parole, ecco il motivo della crudeltà ma amovi sempre. 3646

BARCOLA. Fatevi vedere ve ne prego quando passo sotto i vostri balconi, poichè voi siete per me la stella più lucente dell'universo. 9047

DANTE-Petrarca. Molto pensiero non veduto venerdì balcone. Ardo, desiderio rivederti, parlarti, mia vita! Ricordami. Mille. 5573

MEZZOGIORNO tuo scritto spezzami il cuore, ti prometto distruggere, scrivi, sempre tuo amore. 5565

CITTA' rare volte 4 f. Non inquietarci raccomando di parlare. Saluti. 3664

VEDOVO due ragazzette ottima posizione cerca vitto alloggio una due stanze presso distinta famiglia senza figli o signora non giovane che supplirebbe madre. Offerte «Cuore» Piccolo. 5547

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete tanti saluti affettuosi. Addio. 3609

VEDOVO cerca ragazza semplice di 32-34 anni, scopo matrimonio, piccolo risparmio, bella presenza. «Giornaliero» posta centrale. 3625

QUADRIFOGLIO è gentilmente pregata ritirare lettera posta centrale. Indirizzo indicato. I. 3616

NASONE come è. Si dorme alla grossa? amorino dei capelli dorati. 3600

NEGOZIANTE con capitale desidera associarsi ad un'azienda in coloniali. Offerte sub «Jährlicher Umsatz» al Piccolo. 5588

CAPITALISTA cercasi onde mettere in commercio nuovo apparecchio di grande importanza per la navigazione, già brevettato in Austria. Offerte «Patente» al Piccolo.

MUTUO di 6000 corone per un anno e mezzo cercasi prontamente quale prima ipoteca sopra realità valore 50.000 corone. Offerte indicando l'interesse che darebbesi tutto anticipatamente sub «844» al Piccolo. 5546

CERCASI socio cor. 20.000 per impianto seria industria rimunerativa. Offerte «49» Piccolo. 3551

PER **azienda bene avviata lucrosa, cercasi capitalista, socio tacito, fiorini 5000, grande guadagno. Offerte «Guadagno sicuro» Piccolo.** 5569

CAPITALI da cor. 10.000 a 100.000 al 5-6% disponibili per intavolazioni. Offerte sub «Capitale» Piccolo. 3359

CERCANSI fior. 2000 a 25.000 per buonissime prime e seconde intavolazioni in città, interessi 5 al 7%. Indirizzo Piccolo. 2830

PERSONA **solvente cerca cor. 10.000 verso utile annuo 20%. Offerte «Affare 101» Piccolo.** 3621

SOLIDISSIMI investimenti monetari; occasionalmente sarebbe vendibile elegantissimo stabile nuovo, con esenzione dalle imposte fino l'anno 1915, con parchetti, acqua, gas, stufe, bellissima figura di costruzione, dalle parti di Rozzol, con l'annua rendita netta di corone 6000 gravato da una prima intavolazione di corone 40.000 con il saldo cassa di cor. 40.000; si otterrebbe un netto civanzo rendita dell'8 per cento. Altro splendido stabile di lusso, di nuovissima costruzione, con esenzione dalle imposte fino tutto 1916, con parchetti, acqua, cucine e cessi, gas, calefazione, illuminazione, batteria elettrica, poggiuoli, tutto con soli quartieretti da tre stanze, camerino, cucina, cantina, tutto affittato, gravato da una sola prima intavolazione di corone 70.000 con il saldo cassa di corone 34.000; si avrebbe un annuo netto civanzo rendita dell'11 per cento. Altro stabile nuovo con esenzione delle tasse fino al 1916, tutto affittato, con ogni lusso, comfort d'attuale esigenza, con facciata al mezzogiorno, rendita annua corone 16.000 gravato da corone 140.000 al 4½ per cento, con un saldo cassa di corone 40.000; si otterrebbe un annuo netto civanzo rendita del 13 per cento. Vastissimo terreno circondato da strade, circa metri 18.000, passaggio del tramway, venderebbe prontamente per ottima speculazione a fiorini venti tese quadrate. Splendida campagna di rendita, estensione tese quadrate duemila, tutto circondato da alto muraglione, vista la più incantevole, otto minuti dalla piazza Caserma, attiguo alla stazione dell'elettrovia, con annessa casa domenicale, colonica, stalla, rimessa, legnaio, lavanderia, il tutto in ottimo stato, venderebbesi prontamente per fiorini 32.000. Acquisti e vendite di stabili, tenute, campagne, villini, fondi gandi e piccoli per scopi industriali, fabbriche costruzioni o speculazioni. Permute in genere. Procura inoltre ottime imprese di costruzioni, solide amministrazioni, progetti per fabbriche, e dà chiunque parere del genere. Intavolazioni dal quattro al sei per cento secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario, mutui rateali in corso di costruzione, provvisorie aperture di credito, sovvenzioni sopra civanzi rendite di beni immobili, capitali con ammortizzamento esenti dallo tasso rendita. Sostituzione d'intavolazioni, ecc. ecc.: il tutto rivolgersi al sensale Ferdinando Polacco, scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, oppure al Tergesteo. 5462

ISTANZE, suppliche, lettere, mutui, affittanze, compravendite, qualunque affare. Bureau speciale per servitù. Agenzia Piazza Barriera vecchia 5. 5497

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

BORST. Trattoria villa Professor, tutte domeniche, feste trovasi pollame fritto, arrosto ecc., frutta, dolci, vino della medesima campagna. 3594

PERFETTA disegnatrice eseguisce monogrammi, qualsiasi disegno a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3677

SALA Torrente 20. Questa sera ore 7 divertimento danzante. Giulio Modugno. 5577

SARTA elegantissima confeziona elegantissimi vestiti ultima novità, massima esattezza, splendidi giornali; raccomandasi signore. Indirizzo Piccolo. 3673

23 Acquedotto, corte, secondo, stiratura lucido netto come nuovo, senza rovinare biancheria. Si danno lezioni. 5552

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio (se riparabile). Via Madonnina 1. 3668

LUCIDATORE di camere offresi buon prezzo. Schmidt, Rapicio 4, II, porta 6. 3562

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione assume prezzi miti Enrico Micus, Farneto 12, I. 5550

PIANINI, pianoforti originali firme mondiali, prezzi ristrettissimi, soltanto nell'unico premiato stabilimento «Germania», Cavana 13. 3637

PER BAMBINI si confezionano elegantissimi vestitini, cappellini, cuffiotti, come pure completi corredi per neonati; si assumono anche riparazioni, prezzi vantaggiosi. Piccardi 14, III, porta 23. 3598

TINTORIA Boegan via Gelsi, lava, tinge vestiti senza scucire, soprabiti, cappotti, a prezzi convenienti. Stira cortine venti soldi al pezzo. 5525

REDUCE da Parigi, capacissima sarta eseguisce elegantissimi vestiti e mantelli da signora, taglio parigino. Via Silvio Pellico N. 1, piano III. 3543

RICAMATRICE abilissima in bianco e colori si raccomanda per lavoro e per lezioni. Indirizzo Piccolo. 3564

OFFRESI presso civile piccola famiglia costo famigliare a più d'un artista, pagamento antecipato settimanale, 7 corona. Indirizzo al Piccolo. 3427

STIRATRICE a lucido raccomandasi caldamente. Via della Zonta 3, II. 2814

PIANINI, pianoforti. Noleggio e vendita anche rate. Chiozza 8, II. 3096

PANORAMA **Piazza Grande, novità. Un viaggio interessante in Australia, visitando le città di Melbourne, Adelaide, ecc.** 9045

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto lunedì 26 settembre alle 9

a mano libera senza incanto.

Satin colorato, battiste, seta colorata, percalli, grembiali, sottane, camicie bianche e colorate da uomo, mantelli, sacchetti per signora, manicotti, boa, coperte imbottite, tappeti, maglie, blouses da signora, calze, guanti, cuffie per bambini, astucci da lavoro e per guanti, pezzi di ricamo, fazzoletti, tovaglie bianche e colorate.